

# JONIO



COPIA  
GRATUITA

## LABORATORIO PUGLIA

MELUCCI, EMILIANO E TURCO:  
MATRIMONIO VINCENTE

IL CENTRO-DESTRA VA RIFONDATO



**MUSICA E VINO  
A LIVELLO MONDIALE**

Per i 60 anni di Cantine San Marzano

Nella foto: Zuccherò con Franco Cavallo

# UNDERWATER STORY

DAL MARE EMERGE GARNET



[produttoriDimanduria.it](http://produttoriDimanduria.it)  



PRODUTTORI DI MANDURIA

*Maestri in Fruttivo*



In copertina: Melucci ed Emiliano dopo il risultato delle elezioni (foto Massimo Todaro)

# sommario

**ECONOMIA**  
CON "FELIX" IL MEGLIO  
DELL'INDUSTRIA  
TURISTICA  
pagina 20



**4**  
**EDITORIALE**  
MELUCCI STRAVINCE...  
di Pierangelo PUTZOLU

**6-15**  
**SPECIALE ELEZIONI**  
IN PUGLIA TRIONFA  
IL LABORATORIO EMILIANO

**16**  
**SPECIALE**  
I 60 anni di Cantine  
San Marzano  
MUSICA E VINO  
A LIVELLI MONDIALI  
di Paolo ARRIVO

**19**  
LA ROCKSTAR "STREGATA"  
DAL DUOMO  
di Paolo ARRIVO

**23**  
**LAVORO**  
UNA STORIA DI RESILIENZA  
E DI PASSIONE AUTENTICA

**24**  
**SANITÀ**  
CARDIOLOGIA INTERVENTI-  
STICA TRA I DUE MARI

**26**  
**GIUSTIZIA**  
INSIEME PER LA  
SICUREZZA E LA SALUTE

**27**  
**DITELO all'Ortopedico**  
IL CONTROLLO  
DELL'IMPIANTO PROTESICO  
di Guido PETROCELLI

**28**  
**TERRA dei Messapi**  
I 40 ANNI DEL  
LIONS CLUB MESAGNE

**29**  
**SCUOLA**  
UN ANNO CON  
LA NUOVA CICOGNA

**30**  
**SPETTACOLI**  
ROBERTO GUARINO AL  
"PAOLO VI"

**32**  
LA LUNGA ESTATE DELLO  
YACHTING CLUB

**34**  
APPLAUSI PER IL "VIAGGIO  
A SORPRESA"

CON BANFI E MOSS

**36**  
MERAVIGLIA  
MEDIMEX, DAI PINK FLOYD  
A NICK CAVE

**38**  
**CULTURA**  
IL «NATALE 1833»  
DI ALESSANDRO MANZONI  
di Paolo DE STEFANO

**40**  
**ECCELLENZE di Puglia**  
NELLE MANI E NEL CUORE  
DI PIERO ABBRUZZESE  
di Arturo GUASTELLA

**42-43**  
**I LIBRI della Settimana**

**44**  
**CALCIOTaranto**  
L'ISCRIZIONE  
INNANZITUTTO  
di Leo SPALLUTO

**46**  
**CALCIOFrancavilla**  
VIRTUS, L'ORA  
DELLE TRATTATIVE  
di Leo SPALLUTO

# Editoriale

di Pierangelo PUTZOLU

Direttore Editoriale di Antenna Sud e dei settimanali Lo Jonio e L'Adriatico

## Melucci stravince, ma ora non ci sono alibi Centrodestra: tutto sbagliato, tutto da rifare

“Il meglio viene adesso”. Uno slogan, quello del rieleto sindaco Rinaldo Melucci, che ha convinto i tarantini, almeno la metà di essi. Gli altri (troppi), che sono stati alla finestra, preferendo l'astensionismo, dovranno essere recuperati e coinvolti in una partecipazione attiva al programma di rilancio della città che, mega-programmi a parte (non sogni, per carità, ma occasioni irripetibili), dovrà partire da alcuni elementi essenziali: il decoro, la pulizia, l'arredo urbano, la cura del verde, l'avvio immediato di una disinfezzazione e derattizzazione, il lavaggio dei marciapiedi e dei cassonetti (tutti sempre stracolmi), il controllo delle doppie file di auto e così via.

Sembrerà una premessa scontata e banale, ma tutto ciò è solo frutto di un sentire comune. La città, senza colpevolizzare nessuno, è tornata a pullulare di gente, anche di turisti, ma non è al top dell'accoglienza. E allora dal sindaco Rinaldo Melucci ci aspettiamo, come primo atto, quello di convocare chi di dovere per mettere in atto un piano volto a rendere la città vivibile, attraente e decorosa. A garan-



tire sicurezza a tutti, anche e soprattutto nelle periferie, dove pulizia, illuminazione e controlli devono essere una costante.

Tutti, e subito, dovranno essere coinvolti in quest'azione di risanamento: il Comune e le sue società collegate, ma anche e soprattutto i cittadini, i commercianti, i volontari, le associazioni. Una grande "cordata" che faccia emergere l'orgoglio di Taranto città Capitale del Mediterraneo.

Sicurezza urbana, dunque, che non è solo ricerca di una protezione contro il verificarsi di fatti violenti o di reati, ma una vera e propria tutela dell'immagine della città. Saranno

indispensabili politiche mirate alla coesione e all'inclusione sociale.

Il cittadino deve rappresentare il punto di partenza e traguardo di ogni politica, ma solo la proattività e la condivisione di pensiero tra istituzione e collettività può permettere il superamento dei problemi e la possibilità di affrontare le troppe precarietà che invece mortificano il nostro territorio.

Il sindaco difficilmente avrà problemi a governare la



*Marcello Gemmato, segretario regionale di Fratelli d'Italia, Mauro D'Attis, commissario regionale di Forza Italia e Roberto Marti, segretario regionale della Lega*

città in questi anni sul piano politico e dei numeri (magari qualche malpancista spunterà pure, ma sarà fisiologico), ma avrà come "sentinella" la gente, anche quei cittadini che gli hanno ridato fiducia. Questo conterà. Come conterà anche la capacità del sindaco di approntare, magari mettendo da parte il manuale Cencelli, una squadra che sia composta di persone competenti. Insomma, niente "cerchi magici" ma lavoro di squadra.

La sfida che attende Taranto dovrà essere supportata adeguatamente perché diventi realtà. Come pure importante sarà il collegamento con i centri decisionali del Paese, dell'Europa e del mondo intero perché Taranto sia raccontata nel modo giusto, invertendo la tendenza degli ultimi anni e donando nuovamente luce alle nostre bellezze.

E la Grande Alleanza centrodestra-civiche? La *débâcle* sulla partita più importante ed attesa in Puglia, quella dell'elezione del sindaco di Taranto, ha certificato la confusione che regna nel centrodestra, in disfacimento quasi ovunque perché non riesce a elaborare un progetto o una visione comune.

È un centrodestra che va resettato e rifondato, innervato da forze nuove, da idee e proposte. Che mantenga l'identità ma guardi al futuro, senza svendere la propria anima e senza affidarsi ad un "Papa straniero".

È questo che l'elettorato vuole, è questo che i "colonelli" pugliesi della triade (Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia) non hanno compreso, tanto da aver confezionato, a Roma, un accordo ai più incomprensibile.

Ma ci voleva tanto a capire che, per essere competitivi, bastava andare separati al primo turno (magari con lo stesso Musillo candidato di centro e civiche) presentando



*Ora, prima di tutto, un Piano per decoro e igiene urbana*

un candidato del centro-destra, magari dal volto nuovo?

Eppure la Puglia e Taranto hanno bisogno del centro-destra, di una coalizione coesa che non faccia solo una sterile opposizione ma che sappia anche proporsi come guida dello sviluppo con donne e uomini nuovi, con un collegamento nel territorio che non sia affidato solo e soltanto ai soliti portatori di voti che, poi, suonano in solitario il loro concerto.

Ci vogliono direttori d'orchestra e musicanti in grado di sintonizzarsi sulle frequenze dei cittadini. Cinque anni fa con il caso Baldassarri, questa volta con il caso Musillo, l'errore si è ripetuto. Clamorosamente. Adesso la misura è colma, hanno sentenziato gli elettori, soprattutto quelli di destra, che hanno disertato o votato in maniera disgiunta.

Insomma, *errare humanum est, perseverare autem diabolicum*.



**IBL Banca**  
R E T E P A R T N E R S

**CESSIONE DEL QUINTO • PRESTITI PERSONALI • ANTICIPO TFS**

CHIAMATA GRATUITA  
**800-90.46.47**

**VIA D'AQUINO, 30/34 (TA)**  
Agente in attività Finanziaria di IBL Banca S.p.A. • CIS SRL • Iscrizione OAM n. A3482

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. IBL Banca Rete Partners è il marchio che identifica l'agente in attività finanziaria qui indicato. Al fine di gestire le spese in modo responsabile, è possibile prendere visione delle condizioni economiche e contrattuali prima della conclusione del contratto attraverso il modulo "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile presso gli uffici sopra riportati dell'agente in attività finanziaria. Nelle sottosezioni della sua attività, IBL Banca Rete Partners promuove, su mandato di IBL Banca S.p.A. e di IBL Family S.p.A. - intermediari del Gruppo Bancario IBL Banca - contratti relativi alla concessione di finanziamenti di cessione del quinto per conto di IBL Banca S.p.A. e di IBL Family S.p.A. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento. Il prestito con cessione del quinto è assistito obbligatoriamente per legge da coperture assicurative a garanzia del rischio vita ed impiego del Cliente ai sensi dell'articolo 54 del D.P.R. 180/1950. IBL Banca S.p.A. ed IBL Family S.p.A. nel collocamento di alcuni prodotti di credito al consumo presso la clientela - avvalendosi anche del suddetto Agente - operano in qualità di intermediari del credito di altre banche e/o intermediari finanziari, che sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali. Finanziamenti concessi previa autorizzazione di IBL Banca S.p.A., IBL Family S.p.A. e di altro Istituto erogante.

L'analisi del voto nella regione premia il "campo largo" del governatore

# IN PUGLIA trionfa il laboratorio EMILIANO

Eccezionale successo di Melucci a Taranto, ballottaggio a Barletta

di LEO SPALLUTO • foto di MASSIMO TODARO

**U**na vittoria inequivocabile. Partendo da Taranto, una delle capitali del Mezzogiorno, sempre più sotto i riflettori nazionali per il destino connotato alle sorti dell'acciaio italiano e alla necessità di trovare una giusta ricetta per garantire salute e ambiente.

Il primo turno delle elezioni amministrative, il 12 giugno, ha confermato una realtà che si è consolidata col tempo. Con cui tutti devono fare i conti.

Il Laboratorio Puglia c'è, esiste, prolifera. Il "campo largo" da sempre predicato dal presidente della Regione Michele Emiliano si fa largo, con sempre maggiori proseliti.

Taranto ne è l'esempio più "plastico": Rinaldo Melucci, sindaco uscente, doppia l'avversario di centrodestra Walter Musillo riproponendo lo schema che governa la Regione con il Movimento 5 Stelle parte integrante della coalizione.

Ma in tutta la Puglia sono stati davvero tanti i comuni in cui il centrosinistra si è giovato della forza di un'alleanza così inclusiva.

In totale si è votato in 50 comuni, di cui 18 sopra i 15.000 abitanti: in ben 40 casi si è arrivati all'elezione al primo turno.

Partiamo da **Taranto**, che torna ad eleggere un primo cittadino al primo

turno dopo 17 anni. L'ultima volta era accaduto il 3 aprile 2005 con l'elezione di Rossana Di Bello della Casa della Libertà che si impose su Ludovico Vico della coalizione progressista. **Rinaldo Melucci** si conferma sindaco di Taranto con il 60,63% e 49807 voti ottenuti, dato definitivo delle 191 sezioni scrutinate e chiuse alle 4.04 del mattino del martedì dopo una lunga notte di conteggi.

Walter Musillo della Grande Alleanza per Taranto si ferma al





29,84% e 24514 voti; 5,11% e 4200 voti per Luigi Abbate, 4,42% e 3629 voti per Luigi Abbate. Tutti entrano, secondo la prima ripartizione del Ministero dell'Interno, in Consiglio Comunale.

20 i seggi per ora assegnati a Ecosistema Taranto: 7 per il PD (Di Gregorio, Lonoce, Liviano, Azzaro, Viggiano, Mignolo, Papa), 2 per Taranto Crea (Fiusco e Manzulli), Con Taranto (Bitetti e Fornaro), Taranto 2030 (Tribbia e Lussoso), Più centrosinistra (Pittaccio e Lomuzio), uno per Taranto Mediterranea (Patano), Movimento 5 Stelle (Luppino), Taranto Popolare (Mazzariello), Europa Verde (Marti), Socialisti Repubblicani (Castronovi).

9 seggi sono stati assegnati per ora al centrodestra: 4 Patto Popolare (Stellato, Casula, Festinante, Cosa), 2 Fratelli d'Italia (Vietri, Toscano), 1 Forza Italia (Di Cuia), 1 Patto per Taranto (Brischi) e Prima l'Italia (Battista).

Nell'altro capoluogo di provincia al voto, Barletta, invece si va al ballottaggio: l'ex sindaco, Cosimo Damiano Cannito, appoggiato

Pichierri, in linea di continuità con il primo cittadino uscente Dario Iaia. Piccola sorpresa a Martina Franca, dove si laurea sindaco al primo turno un giovane, Gianfranco Palmisano del centrosinistra: a soli 34 anni è il più giovane sindaco martinese della storia, eletto con il 51,82% dei voti. Sconfitto Mauro Bello, che pure era riuscito a riunificare il centrodestra dopo diversi anni, con il 45,24% dei voti.

Tanti i ballottaggi interessanti tra due settimane.

A Molfetta ci sarà lo scontro tra il sindaco uscente Tommaso Minervini (liste civiche) e l'ex pm Lillino Drago (centrosinistra). A Galatina duello tra Fabio Vergine (civica) e il sindaco uscente Marcello Amante. Secondo turno anche a Mottola, dove si registra uno dei migliori risultati del Movimento 5 Stelle: l'uscente Giampiero Barulli affronterà il civico Angelo Lattarulo, che ha superato l'ex sindaco Giovanni Quero in lizza per il centrodestra; a Palagiano lotta fra Domenico Lasigna e Pietro Rotolo (civici).

dal centrodestra, ha ottenuto il 42,27%, mentre la candidata scelta dal Pd locale e dal governatore Michele Emiliano, Santa Scomegna, raccoglie il 36,63% delle preferenze.

Nel Barese a Terlizzi vittoria al primo turno per Michelangelo De Chirico del centrosinistra. A Bitonto ce l'ha fatta dopo un lungo testa a testa Francesco Paolo Ricci del centrosinistra.

Nella Bat i Cinquestelle perdono Canosa, con l'elezione al primo turno del candidato sindaco di centrodestra Vito Malcangio che ha sconfitto il sindaco uscente pentastellato Roberto Morra (sostenuto dal Pd).

A Otranto confermato il sindaco uscente Pierpaolo Cariddi mentre a Galatone ce l'ha fatta Flavio Filoni per il centrosinistra.

Nel Tarantino si conferma sindaco a Leporano Vincenzo Damiano che sbaraglia i concorrenti. A Sava si afferma al primo turno il candidato del centrodestra Gaetano



A Castellaneta emozioni fino all'ultimo secondo: Alfredino Cellamare (centrodestra), "delfino" del Presidente della Provincia Giovanni Gugliotti, si è fermato al 49,9 per cento e aspetta al ballottaggio Giambattista Di Pippa (centrosinistra).

## LE DICHIARAZIONI DEL DOPOVOTO

Tante le reazioni dopo l'esito della giornata elettorale. In prima linea, ovviamente, quella di **Michele Emiliano**, il grande costruttore del nuovo centrosinistra a trazione pugliese, arricchito da Cinquestelle e soprattutto dalle liste civiche, sempre pronto a nuove contaminazioni.

«La coalizione che governa la Regione Puglia - ha commentato - vince in tutti i comuni dove non si va

al ballottaggio, con l'unica eccezione di Canosa dove vince un raggruppamento civico trasversale. Persino in quei comuni dove per discordie locali non siamo riusciti ad andare totalmente uniti alle volte si è vinto al primo turno. E dove la coalizione per la Puglia non ha vinto, è andata comunque al ballottaggio con buone prospettive di vittoria finale. Ma la prova più difficile per la maggioranza che ho l'onore di guidare era Taranto, dove Pd, Verdi, M5S, Socialisti, Con, le liste civiche del sindaco Melucci e del presidente della Regione hanno stravinto le elezioni della seconda città della Puglia. Giornata bellissima per la Puglia e per migliaia e migliaia di pugliesi che hanno dato così maggior forza alle loro città e al governo regionale. Sicuramente quello di Taranto è uno dei risultati più importanti in Italia. Qui la coalizione si è presentata nella stessa formazione che governa la Regione Puglia.

Nella stessa formazione che noi ci auguriamo possa governare l'Italia nelle prossime elezioni politiche. È sicuramente la conferma del buon lavoro che Rinaldo Melucci aveva fatto, interrotto in maniera subdola. Il Partito Democratico ha una capacità di attrazione del civismo ma entra in relazione positiva col Movimento Cinque Stelle, una cosa alla quale abbiamo lavorato tantissimo. Siamo arrivati alla conclusione di dimostrare che persino in una città che ha tanto credito, Taranto avanza tanto dall'Italia e adesso l'Italia glielo deve restituire onorando questa vittoria di Rinaldo e di Taranto. Speriamo che a Roma abbiano piena considerazione dell'importanza di quello che è avvenuto».

«La Puglia si conferma terra progressista e riformista. Il successo in quasi tutte le città al voto in Puglia, a partire dalla città di Taranto, seconda città di Puglia, dimostra quanto il voto pugliese confermi la fiducia sul progetto politico regionale a guida Partito democratico. A Taranto in particolare vince Rinaldo Melucci con la coalizione unita di centrosinistra spazzando via i trasformisti e il centrodestra che, in Puglia, perde quasi ovunque. Siamo molto soddisfatti del lavoro fatto,



c'è stato un ottimo lavoro di squadra di tutto il campo progressista che compone la coalizione di centrosinistra. Ora massima unità anche nelle città che andranno al ballottaggio perché quello di oggi è stato soltanto il primo tempo e, come si sa, le partite finiscono al novantesimo. Il Partito Democratico si è dimostrato un partito ben radicato in Puglia, un partito solido, in linea con il resto del Paese». Così **Francesco Boccia**, commissario per il congresso del Pd in Puglia.

Il rieleto sindaco Rinaldo Melucci ha commentato così lo splendido risultato ottenuto: «Ci aspettavamo che pagasse il lavoro che abbiamo fatto in questi anni insieme alla Regione Puglia e a tanti livelli istituzionali. Mi fa piacere perché vuol dire che la città è matura e consapevole rispetto alle trasformazioni che abbiamo avviato in questi anni. Mi sarei sorpreso se non avesse colto il senso di queste trasformazioni. Bisogna rimettersi al lavoro perché abbiamo perso già tanto tempo. Non è tanto una performance sul nome del candidato sindaco o sul brand dei vari partiti ma rispetto al lavoro fatto in questi anni. Ci siamo imposti di avere un profilo molto istituzionale, molto sobrio, per una comunità in difficoltà che vuol guardare avanti.

Luigi Abbate



Massimo Battista





## L'INDIGNATO SPECIALE

IL 16 NOVEMBRE 2021 I 7 CONSIGLIERI "TRADIRONO" IL SINDACO IN CARICA MELUCCI



Non volevamo far ripiombare Taranto negli anni bui. Abbiamo avuto - ha commentato Melucci - una campagna elettorale particolare, difficile, con tanta violenza, tanta volgarità, tanto lunga. Credo che alla fine la città abbia premiato anche il nostro stile, la nostra serietà».

«Saremo nei banchi dell'opposizione e faremo il nostro dovere. L'elettorato ha sempre ragione, mi sembra giusto e logico. Questa è la politica e bisogna accettare quando ci si mette in gioco, il ruolo a cui vieni destinato - ha dichiarato invece **Walter Musillo**, candidato sindaco di Taranto di centrodestra e civici con la "Grande alleanza per Taranto - . Cercheremo di trasformare quest'idea, il programma che abbiamo scritto e proposto ai cittadini, in un progetto politico. Faremo la nostra parte. Continueremo senza fermarci e senza paura dalle incursioni, davvero spietate, che prevediamo nei prossimi cinque anni. Il primo passo lo devono fare quelli che governano, il primo passo non lo fa l'opposizione. Noi saremo lì a rafforzare le nostre idee, dove ci saranno, rispetto al nostro programma, situazioni che possono essere condivisibili, nessuno di noi è pazzo e nessuno di noi vuole male alla città - rileva Musillo -. Laddove si continuerà a dare tutto lo spazio possibile e immaginabile, come si è fatto in questi anni, a chi non è di Taranto, o laddove le nostre classifiche continueranno a peggiorare sulla qualità della vita, allora, ovviamente, in ogni caso e in ogni momento ci faremo sentire. Non ci tireremo indietro».

Walter Musillo



Articolo Uno Puglia e la lista presentata a Taranto: i commenti di Abaterusso e Borraccino

## «BUON RISULTATO DEL CENTROSINISTRA UNITO»

«Il voto per le elezioni amministrative 2022 consegna al centrosinistra pugliese e nazionale un segnale importante: nelle città in cui si è lavorato per la costruzione del “campo largo” delle forze democratiche e progressiste giungono risultati importanti che consentono, come a Taranto, la vittoria anche al primo turno. Pertanto, crediamo che, all'indomani del voto e in vista dei ballottaggi, ci debba essere uno sforzo, da parte di tutti i partiti del centrosinistra, per costruire sul piano politico e sociale un “campo largo” capace di unire tutte le forze politiche progressiste e del civismo democratico in una nuova e grande alleanza per il futuro dell'Italia». È quanto dichiara Ernesto Abaterusso, segretario regionale di Articolo Uno Puglia.

«È necessario, sin da oggi, lavorare in questa direzione tutti insieme cercando di cogliere la domanda di giustizia sociale e di diritti che viene dal paese reale. Non bisogna perdere tempo. Occorre definire un percorso politico di alternativa ad un centrodestra che non sfonda e che, al contrario, perde in molte città pugliesi. In tal senso, Articolo Uno darà il suo contributo politico, così come ha fatto in questa tornata elettorale: coltivando l'unità della coalizione del centrosinistra, partecipando alla costruzione di alleanze larghe e inclusive, eleggendo – conclude Abaterusso – nuovi amministratori nei consigli comunali della Puglia».

Dal canto suo Mino Borraccino, consigliere del presidente della Regione Puglia per l'attuazione del Piano Taranto, commenta così il voto alle Comunali di Taranto relative alla lista “PiùCentroSinistra”, che ha ottenuto 4221 voti, pari al 5,3%, quinta lista (su 11) nella coalizione e settima (su 27) in assoluto.



«Eleggiamo 2 consiglieri (Pittaccio e Lo Muzio). Un risultato che giudico più che soddisfacente. Taranto, assegnando una grande maggioranza a Melucci (ben oltre il 69%) ha votato col cuore col cervello, col cuore perché ha riconosciuto il grande lavoro fatto da Melucci, col cervello perché ha premiato la stabilità e la continuità di un'azione sinergica con la Regione Puglia e col presidente Michele Emiliano per la svolta di Taranto. Il risultato della nostra lista è al di sopra delle aspettative iniziali.

Un sentito ringraziamento ai 4221 elettori che hanno premiato la nostra coerenza e il nostro impegno istituzionale di questi anni. Adesso – conclude Borraccino – comincia la vera sfida per il cambiamento di Taranto e noi saremo pronti, coi consiglieri comunali e con tutti i candidati della lista, che non abbandoneranno il lavoro iniziato 6 mesi fa, a garantire il nostro impegno e la nostra passione per tragardate i risultati da tutti auspicati».





**Il Movimento 5 Stelle: «Ammettiano la sconfitta, ma è appena iniziata la fase 2 che ci porterà a recuperare i delusi, quanti non hanno votato e quanti saranno direttamente coinvolti nel nostro progetto»**

## «UNA SCELTA DI PROSPETTIVA»

«A Taranto ha vinto la continuità amministrativa, noi abbiamo concorso alla vittoria finale. Ora recupereremo il legame con il territorio»

di **MARIO TURCO**

Senatore, vice presidente M5S

**A** Taranto ha vinto la continuità amministrativa, premiando così Rinaldo Melucci. Abbiamo concorso alla vittoria del fronte progressista che vince a Taranto, così come già avvenuto in precedenza a Napoli.

Sul piano politico, ammettiamo la sconfitta sui diversi territori, con la consapevolezza che le Amministrative per il M5S non si sono mai rivelate positive. Siamo anche consapevoli che scontiamo la mancanza di una struttura territoriale organizzata. Abbiamo accumulato ritardi nel completare l'organizzazione del nuovo corso per le note vicende giudiziarie in merito allo Statuto. Solo nelle ore successive al voto delle amministrative è arrivata, finalmente, la tanto attesa sentenza del Tribunale di Napoli sulla regolarità dello Statuto e del nuovo corso a guida del Presidente Giuseppe Conte.

Adesso occorre accelerare il completamento dell'organizzazione territoriale e procedere alle nomine dei vari referenti locali. Apprendiamo la nomina recente del responsabile regionale Puglia, avvenuta all'indomani delle votazioni, dell'on. Leonardo Donno, persona che stimo, conoscitore dei diversi territori, a cui auguro buon lavoro.

Su Taranto abbiamo fatto una scelta di prospettiva. Abbiamo cercato di rinnovare la nostra classe dirigente puntando su nuove professionalità e competenze nell'interesse dei cittadini, senza pensare a candidati con in dote pacchetti di voti e senza candidare nostri esponenti già impegnati a ricoprire ruoli amministrativi, politici e istituzionali. Logica che



non appartiene al M5S.

Siamo consapevoli che parte del nostro elettorato deluso non ha partecipato al voto. Ecco, è in quest'area dell'astensionismo che dobbiamo lavorare nei prossimi mesi per recuperare parte della fiducia persa. Dobbiamo ritornare a parlare ai cittadini, ascoltandoli, coinvolgendoli nella politica attiva, proponendo loro soluzioni concrete.

Confidiamo, in questa seconda fase, di riorganizzare in maniera strutturata ed integrata il M5S, avendo come punto di riferimento la figura del Presidente Giuseppe Conte, la cui leadership e il cui consenso tra i cittadini rimane indiscusso e immutato.

Il M5S, pur conservando i suoi principi e valori, nei prossimi mesi rafforzerà la sua nuova identità.

Stiamo avviando un nuovo corso, ancora più attento a dare concrete risposte agli attuali e più gravi problemi della società civile. Il M5S da tempo si batte per questioni fondamentali di largo interesse come salario minimo, transizione energetica, tutela ambientale e sostegno all'economia e cittadini.

Sono certo che il M5S recupererà il legame con i territori e con i nostri elettori. Rimaniamo l'unica forza innovatrice nel panorama politico italiano. Torneremo presto tra i cittadini per spiegare i risultati raggiunti, le difficoltà riscontrate, gli errori commessi. Saremo sempre punto di riferimento delle istanze inascoltate dei cittadini. Continueremo, soprattutto, a difendere gli ultimi per non lasciare nessuno indietro.



**Voto amministrative, Pagliaro: «Compatti, e aperti ai movimenti civici territoriali, si vince»**

## «DALLE URNE LEZIONE PER IL CENTRODESTRA»

Qui di seguito il commento del consigliere regionale Paolo Pagliaro, capogruppo La Puglia Domani e Presidente MRS

«Il vero vincitore di queste elezioni è il partito dell'astensione. Dato ancor più eclatante e allarmante per le amministrative, che fra tutte le consultazioni sono quelle di maggiore prossimità, per la vicinanza ai candidati e per le conseguenze dirette e tangibili che l'azione amministrativa ha su ogni comunità. Invece, la disaffezione alla politica avanza e dilaga anche alle comunali. Le cause hanno radici antiche che affondano nella crisi dei partiti tradizionali e che hanno trovato terreno fertile nell'annacquamento delle ideologie. Il confine tra destra e sinistra si confonde fino a mescolarsi, e si allarga a dismisura la zona grigia di centro, quella terra di mezzo che si estende a piacimento nella direzione di comodo del momento, per alleanze dettate spesso da opportunismo e non dalla condivisione di valori, di visioni, di progetti.

In questo desolante scenario di disaffezione verso la politica, che si traduce nella rinuncia al diritto-dovere di voto, l'unico collante per riannodare il filo sfibrato o addirittura spezzato con i cittadini sono le battaglie del territorio. Battaglie che rimettano al centro i problemi che incidono nella carne viva dei cittadini, quelli con cui tutti si trovano a dover fare i conti. E questo non vuol ripiegamento su se stessi ma provare a dare risposte ai bisogni veri della gente, che partono dall'ascolto e da un contatto diretto che si è perso con lo scollamento crescente fra piazza e palazzo.

Scendendo nell'analisi politica, a fronte dei proclami di vittoria della sinistra, il dato che emerge è l'affermazione del centrodestra, laddove si presenta unito. Compatti si vince: una lezione che il centrodestra salentino e pugliese stenta ad imparare, prigioniero di vecchie ruggini che vanno cancellate una volta per tutte. Lo ripeto da anni: se vogliamo tornare a governare i nostri comuni, i nostri territori, il centrodestra deve ricompattarsi sui suoi valori identitari, anche per giocare un ruolo da protagonista nella prossima campagna elettorale per le politiche. Voltiamo pagina, impediamo che si ripetano gli errori del passato, archiviamo la pratica della calata dall'alto di nomi estranei ai territori, con la "colonizzazione" dei collegi. Eclatante il caso del Salento, dove sono stati candidati capolista mai visti sul territorio dopo l'elezione. È una stortura prodotta dal sistema eletto-



Paolo Pagliaro

rale senza preferenze e con listini bloccati, che seleziona uomini di partito senza alcun contatto con i territori.

Ormai solo i consiglieri regionali e i sindaci vengono davvero eletti per volontà popolare e sono antenne dei territori, portavoce delle loro istanze.

Una riflessione seria va fatta anche sugli auto proclamati rottamatori della vecchia politica, che una volta eletti si sono incollati alle poltrone e sono spariti dai territori, dimostrandosi deludenti e inconcludenti. E la strada per ricucire la frattura con i cittadini non può essere neppure il civismo banderuola che fa rima con cinismo e opportunismo. Le civiche che dilagano nelle competizioni elettorali, senza identità e senza progetti di lungo respiro, si rivelano spesso cavalli di Troia per entrare a palazzo. Credo invece nella forza dei movimenti territoriali, costruiti sulla condivisione di valori e progetti. Bisogna ridare spazio alle energie sottovallutate negli anni, ricostruire e rinnovamento. Deve aprirsi una fase nuova di gioco di squadra nel campo del centrodestra, per maturare una coscienza di coalizione che negli ultimi anni si è persa, aprendosi ai movimenti civici territoriali animati dalle stesse idee di autonomia, dove ciascuno sia messo nelle condizioni di crescere e valorizzare le proprie radici e i propri punti di forza, archiviando decenni di strabismo e miopia del governo di questa regione».



Vittoria al primo turno del centrodestra con Gaetano Pichierri. Fdl primo partito

## SAVA PREMIA LA CONTINUITÀ

**I**l commercialista Gaetano Pichierri è il nuovo sindaco di Sava. Era sostenuto da Fratelli d'Italia, Impegno Civico, Lega Salvini Puglia, Libertà E Partecipazione, Forza Italia, Progetto Comune e Gruppo Politico Autonomo. Ha ottenuto il 57,84 per cento dei consensi (5.228 voti), battendo il candidato del centrosinistra, l'avvocato Giulio Rossetti (42,16 per cento, 3mila 810 voti), ch'era sostenuto da Uniti per Sava, Giulio Rossetti Sindaco, Partito Democratico, Movimento 5 Stelle, Una Sava Diversa, Sava Per Tutti, Noi Giovani per Sava.

«L'elezione al primo turno dell'amico e già consigliere comunale di Fratelli d'Italia Gaetano Pichierri e l'affermazione di Fdl come primo partito della coalizione con il 16,7 è la conferma – afferma l'avvocato Dario Iaia, sindaco uscente - che abbiamo lavorato bene non solo sul piano amministrativo – e per me sindaco uscente è motivo di



Gaetano Pichierri

grande soddisfazione, soprattutto perché gli ultimi anni della consilia-tura sono stati caratterizzati dalla pandemia e so quanto sia stato difficile per tutti, l'ho provato sulla mia pelle – ma anche sul piano dell'offerta politica grazie anche all'autorevolezza della nostra Giorgia Meloni che fa di Fratelli d'Italia un partito credibile e apprezzato. A Sava siamo il primo partito in assoluto ed eleggiamo 4 consiglieri: due uomini e due donne. A dimostrazione di quanto il nostro partito sia aperto alle donne non solo con le parole, ma favorendo

pari opportunità elettorali. Infine, sento di dover ringraziare gli 866 cittadini di Sava che mi hanno votato, un risultato così eclatante, francamente, non me lo aspettavo e mi ha emozionato, perché non è solo essere stato 'promosso' come sindaco uscente, ma perché ho avvertito intorno alla mia persona uno straordinario affetto, che oggi mi fa dimenticare tutta la fatica della campagna elettorale».



**PROGETTAZIONI VIRTUALI**  
CUCINE SU MISURA  
ARREDAMENTI SU MISURA  
PORTE INTERNE E BLINDATI  
INFISSI IN PVC e LEGNO  
TETTOIE E GAZEBI  
**CHIAVI IN MANO**

**ARREDAMENTI E SERRAMENTI PER PASSIONE**

**SCONTO IN FATTURA DEL 50%**

(cedendo il tuo credito)

LAM Arredi & Design • Via Lago di Nemi, 1 – 74121 Taranto (TA) • Tel. 392.1456964

E-mail: lam.arrediedesign@gmail.com

San Michele Salentino • Rieletto il sindaco uscente con il 92,64 per cento delle preferenze

## CONFERMA PLEBISCITARIA PER ALLEGRINI

**S**i conferma primo cittadino di San Michele Salentino con oltre il 90% di voti il sindaco uscente **Giovanni Allegrini**, rappresentante di una coalizione civica vicina al centrosinistra. San Michele Salentino è l'unico comune del Brindisino in cui si è votato. Il centrodestra non ha presentato nessuna candidatura. Allegrini ha ottenuto il 92,64% delle preferenze (3.023 voti) mentre il suo sfidante Antonio Chirico ha raggiunto il 7,3% (240 preferenze). A San Michele Salentino, comune sotto i 15mila abitanti, il centrodestra non ha trovato l'intesa su un nome per poter partecipare alle amministrative. A vuoto ogni tentativo da parte dei rappresentanti territoriali di Fratelli d'Italia, Forza Italia e Lega.

«Se abbiamo raggiunto questo risultato – commenta Allegrini – non è solo merito mio ma di un'intera squadra che mi ha sostenuto in maniera importante, non solo nei cinquemese ma anche durante la campagna elettorale».

Per quanto riguarda i voti, ecco il riepilogo: Allegrini, 36 anni, ne ha collezionati 3.023, Chirico 240. Otto seggi alla maggioranza e quattro all'opposizione. Ha votato il 59,91

Giovanni Allegrini



per cento degli aventi diritto.

Il primo commento del sindaco Allegrini: «È il risultato di un lavoro portato avanti da cinque anni. È anche il risultato di una campagna elettorale portata avanti casa per casa».

**SALINA**  
URBAN RESORT HOTEL

Via Mediterraneo, 1 - 74122  
Taranto  
+39 099 7312539  
www.salinahotel.it





**Taranto diventa modello nazionale e propone una triplice transizione: ambientale, digitale e sociale**

## CAMPO LARGO E PIENO DI CONTENUTI



di **GIOVANNI BATTAFARANO**

“**C**ampo largo"! Se si vuol capire come funziona questa proposta politica di Enrico Letta, conviene studiare il caso Taranto,

dove quella proposta è stata brillantemente applicata domenica 12 giugno. Rinaldo Melucci è stato rieletto sindaco al primo turno con il 60% dei voti, doppiando il candidato di centro destra Walter Musillo.

Il “Campo largo” si formato mettendo insieme liste di partito e liste civiche di centro sinistra. Ha incluso e non escluso. Questa convergenza è stata facilitata dalla buona prova di governo offerta dalla prima Giunta Melucci e dalla convergenza sul programma della triplice transizione: ambientale, digitale, sociale. In estrema sintesi, decarbonizzazione, ammodernamento della Pubblica amministrazione, contrasto delle disuguaglianze, inclusione sociale, tutela del lavoro dignitoso e sicuro.

Il centro destra, a mio parere, ha commesso due errori strategici: l'atto fondativo delle 17 firme per lo scioglimento del Comune senza un dibattito nel Consiglio e in città per spiegare il senso politico di una operazione, che i tarantini non hanno apprezzato; la scelta di un candidato sindaco con incarichi importanti e candidature all'interno dello schieramento avversario. Quanti elettori di destra non hanno votato per questa ragione? Perché la Meloni viene in Puglia, va a Manduria da Bruno Vespa, ma evita Taranto e Musillo?

Tornando al “ Campo largo”, esso ha funzionato bene anche a Padova e a Lodi, mentre laddove non si è realizzato per il prevalere di logiche miopi di partito o di lista, spesso si è perso. Conviene allora ragionare sul carattere del sistema politico italiano caratterizzato da una estrema frammentazione e da una logica sostanzialmente proporzionalistica. Tra meno di un anno si voterà per le elezioni politiche e, in presenza di una legge elettorale prevalentemente maggioritaria, vincerà lo schieramento che riuscirà a raccogliere il massimo delle forze di partito e civiche che operano nella propria metà campo. Le forze di destra, pur seriamente divise al proprio interno, finiranno con il ritrovarsi insieme pur di vincere e tornare al potere. Nel campo del centro sinistra continua a pre-

valere la tendenza a porre veti: i centristi di Renzi e Calenda nei confronti del M5S e questi ultimi nei confronti dei centristi.

Se vogliamo vincere l'anno prossimo dobbiamo fare come a Taranto: costruire il “Campo largo” attraverso la convergenza sui programmi: politica estera basata su europeismo, atlantismo, impegno per la pace; politica energetica fondata su diversificazione e energie rinnovabili; attuazione del PNRR; Piano per creare occupazione aggiuntiva specie nel Mezzogiorno; tutela del lavoro dignitoso e sicuro; contrasto delle disuguaglianze e lotta alla povertà; forti investimenti su Sanità e Formazione; mobilità sostenibile, nuova stagione di diritti civili.

Taranto diventi un modello nazionale di buona e inclusiva politica. Taranto dialoga con gli altri livelli istituzionali senza subalternità e senza chiusure municipalistiche per realizzare il cambiamento verso una città e un assetto produttivo, che abbiano al centro il primato della persona, dei lavoratori e dei cittadini.



*Enrico Letta parla ai sostenitori di Rinaldo Melucci*



La presenza di Zuccherò Fornaciari, ospite a sorpresa del compleanno, in una serata magica, è stato il giusto riconoscimento per i risultati conseguiti dall'azienda vinicola negli anni: il presidente Cavallo loda lo spirito di una grande famiglia e il lavoro quotidiano

# Musica e vino a livelli mondiali

di PAOLO ARRIVO

Un compleanno importante va festeggiato alla grande. E il 60esimo delle Cantine San Marzano è un traguardo prestigioso per questa realtà, azienda vinicola vanto della Puglia e dell'Italia in tutto il mondo. Alla grande festa tenutasi con un concerto c'era una grande partecipazione, migliaia di persone sopraggiunte tra gli ospiti, autorità civili militari e religiose, come l'arcivescovo di Taranto Filippo Santoro e l'assessore regionale all'Agricoltura Donato Pentassuglia. C'erano sindaci come Giuseppe Tarantino e operatori del

settore enoico. Ma i riflettori erano tutti puntati sulla star internazionale Zuccherò Fornaciari. Che ospite a sorpresa, il tredici giugno nel comune della provincia di Taranto, si è esibito nell'area adiacente lo stabilimento vinicolo.

A fare gli onori di casa il presidente di Cantine San Marzano, Franco Cavallo il quale, ai microfoni del nostro direttore Pierangelo Putzolu ha espresso tutta la propria soddisfazione nell'aver avuto come ospite un artista famoso in tutto il mondo. Un personaggio particolarmente amato da tutte le generazioni. Alla se-





Zucchero e il Presidente Franco Cavallo nella Cantina

rata magica hanno preso parte i clienti provenienti oltre i confini della Penisola, dal Brasile, dagli Stati Uniti e dal Canada, dal Viet-



nam e dal Giappone. Soci, conferitori, manager, amministratori locali e regionali avevano le orecchie tese ad ascoltare uno dei più grandi interpreti del blues in Italia. La star non doveva comunque offuscare la protagonista dell'evento nella serata. Un'azienda, Cantine San Marzano, che è cresciuta enormemente negli anni, grazie alle sinergie messe in campo. Il presidente Cavallo ne parla come di una grande famiglia. Una scommessa vinta grazie all'impegno collegiale: «Tutti insieme abbiamo sposato lo spirito dell'azienda. E continuiamo a sacrificarci, a lavorare seriamente perché i nostri prodotti diano sempre qualcosa in più rispetto al resto del mondo».



Il nostro editore Domenico Distanti con il prefetto di Taranto Demetrio Martino



Franco Cavallo con la consorte

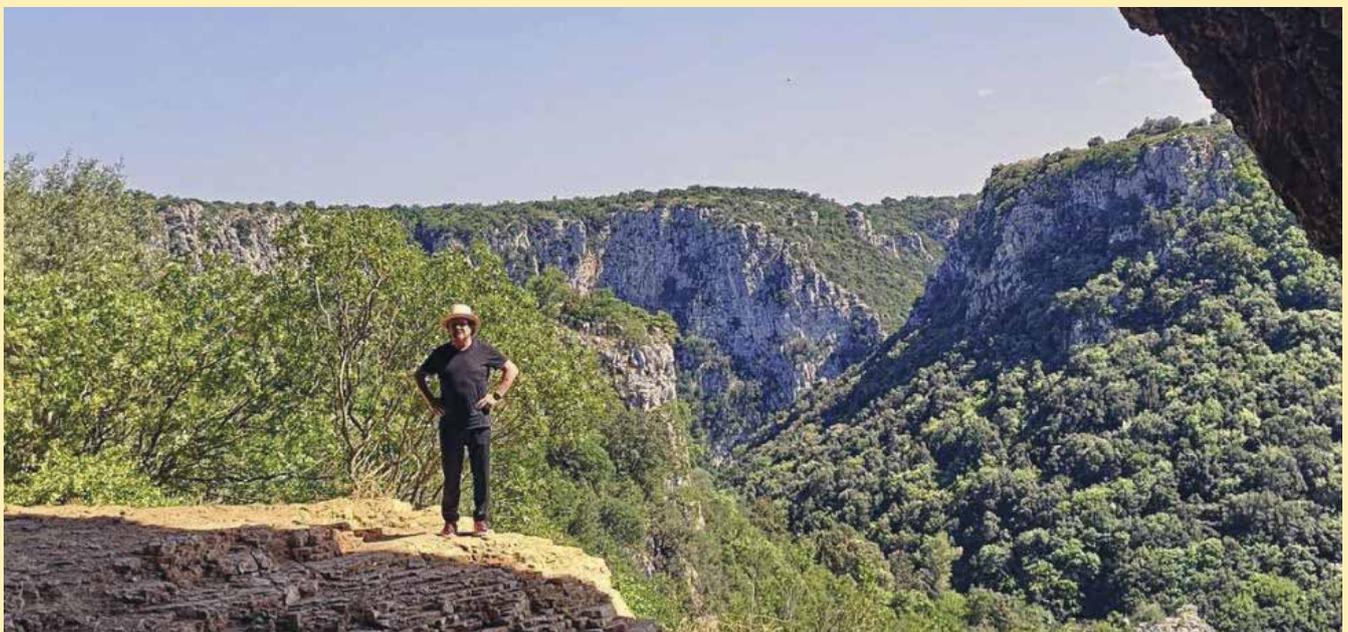
A destra, in alto i sindaci di San Giorgio Jonico (Mino Fabbiano) e Massafra (Fabrizio Quarto); qui accanto, al centro, il questore di Taranto, Massimo Gambino



## ANCHE UN FUORI PROGRAMMA NEL GRAN CANYON DI LATERZA

**Z**ucchero è stato accontentato in un'altra sua richiesta: visitare un luogo naturalistico di pace. Questo è stato individuato dal planning proposto da Luca Adamo nell'Oasi Lipu di Laterza. Qui Zucchero ha potuto ammirare gli anfratti naturalistici e l'affaccio a cielo aperto sui «canyon» della Murgia, ovvero la terra delle gravine.

«Un luogo di incanto, che ha colpito l'artista, la cui presenza nella nostra Laterza ci ha inorgoguito» ha commentato a la *Gazzetta del Mezzogiorno* il responsabile dell'Info point di Laterza Nicola Zilio. «L'immensità della gravina e il luogo abitato da flora e fauna Grotta Croce, particolarmente, lo hanno colpito» testimonia Zilio.



Zucchero suona in Cattedrale a Taranto: una “preghiera” improvvisata

## LA ROCKSTAR “STREGATA” DAL DUOMO

di PAOLO ARRIVO

La Musica è anello di congiunzione tra la dimensione terrena e quella celestiale. Proprio vero. La musica tutta, che sia pop o rock, classica o da camera, aperta alle contaminazioni multidisciplinari. E quando un grande artista si esibisce in un luogo sacro, la preghiera si eleva in una forma inusuale quanto esaustiva, efficace. Un'immagine inedita l'ha regalata Zucchero Fornaciari alla Cattedrale di Taranto. Una esibizione improvvisata, attraverso l'organo a canne di San Cataldo, l'ennesima sorpresa fatta dal cantautore, dopo aver preso parte al compleanno delle Cantine San Marzano. Così Zucchero ha raccolto l'invito di don Emanuele Ferro. Che accompagnato da Luca Adamo e da Elena Modio, segretaria del giornale dell'arcidiocesi di Taranto “Nuovo Dialogo”, diretto dallo stesso parroco, ha condotto la rockstar internazionale tra le bellezze del Cappellone del Duomo. Tra gli affreschi e i marmi intrattenendosi anche con le maestranze impegnate nei lavori di restauro.

Era stato lo stesso Zucchero a lasciarsi attrarre dall'antico organo monumentale, recentemente fatto oggetto di restauro, esprimendo quindi il desiderio di suonarlo. Le



immagini firmate Nuovo Dialogo hanno fatto rapidamente il giro del web e delle testate locali e nazionali. Appena un assaggio, le musiche improvvisate, il video pubblicato dalla star su Facebook, sulla propria pagina: quanto basta per lasciare un segno, una traccia sullo

strumento seicentesco, suonato un tempo da Giovanni Paisiello. Per Zucchero quel momento ha riempito una giornata fantastica. Lui stesso lo ha dichiarato confidando il proprio stupore rispetto alla scoperta delle meraviglie di Taranto. Dell'intero territorio, del paesaggio, delle gravine di Laterza che ha visitato.

La vacanza in Puglia è un'esperienza sempre più ambita dai personaggi del mondo della musica o dello spettacolo. Bastano pochi giorni soltanto, per ricordare agli stessi abitanti quanto sono fortunati. E siamo certi che dalla stessa Cattedrale, dalla città vecchia, Zucchero sarebbe rimasto meravigliato anche facendo la scoperta delle atmosfere respirate in occasione dei Riti della Settimana Santa.

*Zucchero nel Duomo di San Cataldo*



# CON “FELIX” IL MEGLIO DELL'INDUSTRIA TURISTICA

Ad Acaya il 43° evento alla presenza del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri Messina e dell'assessore regionale al Turismo Lopane. Cerved presenta in anteprima le prospettive di crescita delle aziende pugliesi. Un premio a 70 imprese competitive e affidabili

**S**ono 70 le società di capitali con sede legale in Puglia che venerdì pomeriggio 17 giugno 2022 ad Acaya, in provincia di Lecce, saranno insignite dell'Alta Onorificenza di Bilancio in occasione del 43° evento del Premio Industria Felix, quarta edizione dell'industria turistica pugliese, dedicato a quei settori attrattivi per la regione. Tra i premiati si registrano 40 imprese dell'agroalimentare, 15 della moda, 5 per comunicazione, cultura, informazione e intrattenimento, 5 per la vitivinicoltura, 4 per la ristorazione e 1 per il turismo. Ad essere valutati sono stati i bilanci dell'anno fiscale 2020, gli ultimi disponibili nel complesso, che a causa del Covid-19 è stato l'*annus horribilis* soprattutto per il turismo. Qui di seguito i nomi delle 70 aziende distinte per sede legale che venerdì parteciperanno con i vertici aziendali.

**AGROALIMENTARE (40). Bari (19):** Agroalimentari Del Colle, Caseificio Coratino, Castello (Acqua Amata), Dolce Bontà Industria Alimentari Dolciaria, Dolciaria Ambrosiana, F. Divella, Forza Vitale Italia, Frantoio Dellorusso, Fungo Puglia, Gr.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo, Mico-tec Società Agricola, Nutravant, Oleificio Cooperativo Contado, Oropan, Panbiscò, Pastificio Dibenedetto, Pastificio Riscossa F.lli Mastromauro, Sempreverde Società Agricola, Sudali-

La platea di Industria Felix 2021 ad Acaya





Un momento di Industria Felix 2021 ad Acaya

menta. **Barletta-Andria-Trani (9)**: Agrilarosa Società Agricola, Caseificio Andriese Bontà Genuina, Caseificio F.lli Simone, Il Pastaio Di Maffei Savino & C., Naturbio Società Agricola, Oleificio Cooperativo Della Riforma Fondiaria Di Andria, Olio Levante, Sinisi, Tentazioni Pugliesi. **Brindisi (4)**: Oliver, Salumificio Santoro, Soave, Soavegel. **Foggia (5)**: Cooperativa Agricola «La Piramide», Fiordelisi, Ortore, Società Agricola Emmett Italia, Sottolestelle. **Lecce (2)**: Arigliano, Olearia Congedi. **Taranto (1)**: European-Sud.

**MODA (15)**. **Bari (5)**: Annette Lingerie, Dema Service, Gruppo Tessile Logama, Italkids, Union. **Barletta-Andria-Trani (4)**: Arpex Textiles, Formeidee, Gfm Group, Pezzol Industries. **Lecce (6)**: Brand Label, Emmea, Fashion Academy, Gda, Leo Shoes, Manifattura Matinese.

**COMUNICAZIONE, CULTURA, INFORMAZIONE E INTRATTENIMENTO (5)**. **Bari (2)**: Brain Pull Società Cooperativa, Roflex. **Barletta-Andria-Trani (1)**: C.S.A.. **Lecce (2)**: Lido San Giovanni Francesco Ravenna, Perruccio.

**VITIVINICOLTURA (5)**. **Barletta-Andria-Trani (1)**: Petroni Vini. **Brindisi (1)**: Vinicola Mediterranea. **Foggia (2)**: Daunia Mosti, Vinicola Dell'Olio. **Taranto (1)**: Miim Società Agricola.

**RISTORAZIONE (4)**. **Lecce (3)**: Ma.De.Ma., Pellegrino Vending, Ristorò. **Taranto (1)**: El Cohiba 59.

**TURISMO (1)**. **Taranto (1)**: Lavinia.

I dettagli sull'inchiesta condotta dal trimestrale di economia e finanza Industria Felix Magazine, diretto da **Michele Montemurro**, in supplemento a Il Sole

24 Ore, saranno forniti nell'evento presentato dallo scrittore e vice direttore del Day time Rai **Angelo Mellone**, durante il quale Cerved tramite il senior sales director **Giorgio Spina** presenterà in anteprima le prospettive di crescita per le imprese pugliesi. L'evento di IFM è realizzato in collaborazione con Cerved, Università Luiss Guido Carli, A.C. Industria Felix, con il sostegno di Confindustria, con il patrocinio di Confindustria Puglia, Simest, Politecnico di Bari, Università del Salento, Università di Bari, Università di Foggia, con la media partnership de Il Sole 24 Ore e Askanews, con le partnership di Banca Mediolanum, Mediolanum Private Banking, Grant Thornton e ITS Logistica Puglia.

I saluti iniziali saranno portati dall'assessore al Turismo, Sviluppo e impresa turistica della Re-

gione Puglia **Gianfranco Lopane**, mentre le conclusioni saranno del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale **Assuntela Messina**. Interverranno inoltre per Banca Mediolanum il senior manager dell'Investment banking **Marco Gabbiani**, il regional manager **Ugo Lombardi** e il private banker **Virgilio Provenzano**, il partner di Ria Grant Thornton **Giovanni Palasciano**, il presidente di ITS Logistica Puglia **Silvio Busico**, i docenti dell'Università del Salento **Amedeo Maizza** e dell'Università Cattolica **Francesco Lenoci**, il segretario e il vice presidente dell'Associazione culturale Industria Felix **Pasquale La Pesa** e **Vito Clemente**, il componente del Comitato scientifico di Industria Felix **Michele Chieffi** e il direttore responsabile di IFM **Michele Montemurro**.



I premi brandizzati in ceramica di Grottaglie

Non lasciare che  
un linfoma spezzi  
il mio sogno.

**Dona il tuo**  **all'AIL.**

**C.F. 80102390582**

Il sogno di aprire un ristorante non dovrebbe restare un sogno.  
Ecco perché da oltre 50 anni c'è AIL, con i suoi 20.000 volontari:  
per aiutare la ricerca, per aiutare i sogni a realizzarsi.  
Sostieni la lotta contro i tumori del sangue, dona il tuo 5x1000 all'AIL.

**#MAIPIÙSOGNISPEZZATI**  
**WWW.AIL.TARANTO.IT**



# Una storia di resilienza e di passione autentica

Inaugurata a Taranto la “Ciclofficina Conte”, il primo servizio a domicilio per la riparazione delle biciclette

Armando Conte

«Io la bicicletta la sento con le mani». Così Armando Conte prova a definire il rapporto che ha con la bici da corsa: per pedalare serve la parte inferiore del corpo, ma non solo. Soprattutto se in bicicletta ci vai da tanti anni – più di venti. Serve ogni organo. Lui (tarantino, classe 1984) l'ha conosciuta nell'estate del '98, ai tempi del ciclismo pre-moderno, quando le gesta ineguagliabili del Pirata Marco Pantani facevano innamorare di questa disciplina tanti sportivi; non l'hai mai lasciata salvo prendersi delle pause. Adesso ha aperto una ciclo officina a Taranto. Il negozio si trova in viale Magna Grecia 69, ma è mobile, itinerante. Armando è il primo a offrire un servizio a domicilio nella città che vuole fare della mobilità sostenibile e della cultura della bicicletta un vettore di crescita. Avendo viaggiato e soggiornato al di fuori della città dei due mari, il ciclista ha avuto modo di formarsi, di accrescere il proprio bagaglio di conoscenze, e di mettere al servizio della comunità ionica le proprie competenze. Ha un trascorso da agonista tra le file del Gruppo sportivo “Marangiolo Taranto”. Fisico da scalatore, lunghe leve adatte anche a fare il ritmo quando la strada non pende, ha conosciuto la vittoria, le sconfitte, i momenti di prova. Una pedalata agile che conserva quando rimonta in sella ed è lontana la forma migliore.

Ha provato ad uscire dal suo mondo occupandosi d'altro: si è dato alla ristorazione, aveva una pizzeria nel cuore di Taranto, prima di tornare tra le due ruote dedicandosi alla officina e vendita con “South Bike”, esperienza chiusa nel



Foto di Valeria Carlino

pre-pandemia. Ma il richiamo della bici è sempre più forte. Quella ce l'hai nel sangue, ti scorre nelle vene, e non la puoi sostituire. Per anni è stata la sua fedele compagna, con la quale uscire ogni giorno, con qualsiasi condizione meteorologica, sotto la pioggia o sotto il sole cocente dei primi pomeriggi di luglio o agosto: allenamenti e gare, mi-

gliaia di chilometri macinati con metodo, ad acqua e banane, la salita come il pane. Lei non lo ha mai tradito. In corsa non è mai finito a terra il corridore, che sembrava avere le antenne. Sapeva fiutare il pericolo. L'amore per lo sport, inteso come ricerca del benessere e sana competizione è rimasto intatto, al riparo da ogni esasperazione.

La cura adesso è offerta a chi possiede una bicicletta attraverso il servizio a domicilio per le riparazioni del mezzo. Qualsiasi tipo di bicicletta (da città, da bambino, da corsa, mbt), monopattini ed anche carrozzine per invalidi.

La Ciclofficina Conte, inaugurata nella serata di mercoledì scorso, rappresenta allora un ulteriore punto di svolta nella vita professionale di chi ha scelto di restare nella propria terra, a beneficio dell'intera comunità ionica. Un'attività che può nascere solo dalla passione. E con la stessa, con perseveranza, va fatta crescere.



# CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA TRA I DUE MARI

Con “TarHeart” tre giorni di formazione con il contributo scientifico della Casa di Cura Villa Verde

**I**l Salina Hotel di Taranto ha ospitato nei giorni scorsi, dal 9 all'11 giugno, “**TarHeart Cardiologia interventistica tra i due mari**”, evento regionale di Educazione Continua in Medicina.

«Dal 2018 sognavamo questo evento, sognavamo di realizzarlo a Taranto – afferma il dottor Luigi My, presidente del corso – la cardiologia pugliese è una cardiologia matura. Ce la stiamo mettendo tutta: quello che facciamo ogni giorno, guardando verso il futuro, è fatto per i pazienti di questo territorio. Ci teniamo che la gente venga curata dove vive. Non è importante chi curi queste persone ma è importante che i pugliesi vengano curati per bene, con il massimo della performance, con il massimo delle tecnologie, senza dover affrontare lunghi viaggi della speranza».

La tre giorni di formazione ha posto l'accento sulla rapida evoluzione della cardiologia interventistica, che rappresenta una sfida stimolante per ogni cardiologo. Negli ultimi anni sviluppi significativi sono intercorsi nell'importante campo delle malattie strutturali cardiache, della elettrofisiologia e della terapia intensiva. Le nuove linee guida, le acquisizioni scientifiche e l'evoluzione tecnologica da cui queste originano propongono soluzioni terapeutiche che solo 20 anni fa erano appena immaginabili.

Il programma del convegno ha messo in evidenza anche il ruolo svolto dai cardiologi intensivisti, centrale nella gestione del paziente critico, prima e dopo le procedure interventistiche.

«Durante il corso – aggiunge il dottor

My – abbiamo sottolineato l'importanza della collaborazione fra gli enti e fra le diverse organizzazioni. Il Covid ha complicato un po' i percorsi perché ha reso più rigido il sistema, ha complicato la gestione dei ricoveri, la gestione della diagnostica. Però, oltre alle vite che ci ha

scompenso cardiaco: il ruolo dell'organizzazione del lavoro e della terapia interventistica” e “Novità terapeutiche in aritmologia”.

L'intero programma di venerdì 10 giugno è stato incentrato sull'Interventistica Strutturale con le sessioni: “Il trat-



portato via, oltre al tempo che ci ha portato via, ci ha offerto anche alcune novità, ci ha dato una spinta enorme verso la telemedicina, che ci permette di prenderci cura dei pazienti cronici anche quando non sono ricoverati in ospedale».

La giornata inaugurale di TarHeart, giovedì 9 giugno, è stata dedicata all'Elettrofisiologia Interventistica e ha previsto tre sessioni: “La fibrillazione atriale e le aritmie ventricolari: dalla terapia medica a quella interventistica”; “Le aritmie nello

tamento della stenosi aortica per via percutanea”, “Trattamento percutaneo della insufficienza mitralica”, “Chiusura percutanea di auricola sinistra”.

Si è discusso di Cardiologia Intensiva nella giornata conclusiva, sabato 11 giugno, con le sessioni “SCA complicata: dall'ospedale al territorio” e “La gestione Intensiva dello scompenso cardiaco”.

Venerdì 10 giugno, inoltre, si è svolto un Corso per Infermieri professionali con tre sessioni dedicate a “L'elettrostimola-



*Luigi My e Mariano Rillo, responsabile scientifico di "TarHeart"*

zione: approccio assistenziale sempre più complesso e avanzato", "TAVI: non solo sala. Gestione a 360° del paziente con stenosi valvolare aortica" e "Procedure strutturali complesse in emodinamica: la mitraclip".

Le tavole rotonde e le presentazioni

dei casi clinici che si sono alternate nelle tre giornate del corso hanno rappresentato altresì importanti momenti di incontro utili per chiarire i punti fermi della cardiologia interventistica pugliese, creare opportunità di collaborazione e scambio e avviare nuovi progetti.

TarHeart è stato realizzato con il contributo scientifico della Casa di Cura Villa Verde. Componenti del comitato scientifico sono i dottori Mariano Rillo, Arturo Ausiello e Anna Nancy John. Segreteria organizzativa e provider: Meeting Planner srl.



# **STILE ACCIAIO**

## ***Artigiani dell'Acciaio***

Via del Tratturello Tarantino, 6 - Paolo VI z.i. Taranto

Tel./Fax 099.4724225 - Mail: [stileacciaio@virgilio.it](mailto:stileacciaio@virgilio.it)

Giovanni 349.6251065 - Ivan 328.1764273

seguici su



[www.stileacciaio.it](http://www.stileacciaio.it)

L'Ordine degli Avvocati di Taranto e la Croce Rossa Italiana s'incontrano

# INSIEME PER LA SICUREZZA E LA SALUTE

**N**ella mattinata di giovedì 16 giugno presso l'Auditorium "Miro" del Tribunale di Taranto, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto ha incontrato una delegazione del Comitato di Taranto della Croce Rossa Italiana.

I saluti sono stati portati dai rispettivi Presidenti, l'avvocato Antoniovito Altamura per l'Ordine e la dottoressa Anna Fiore per la Croce Rossa.

Nell'occasione il personale della Croce Rossa Italiana ha illustrato al personale dipendente dell'Ordine e ai numerosi Avvocati intervenuti, nozioni di base e manovre emergenziali di primo soccorso e di rianimazione cardiopolmonare.

Con il presidente Altamura erano presenti i Consiglieri Fabrizio Todaro, Vincenzo Monteforte, Francesca Fischietti, Luca Panarelli e Giovanni Albano; tra gli altri era presente anche l'avvocato Mattia Manigrasso, presidente della Sezione di Taranto dell'Aiga (Associazione Italiana Giovani Avvocati) e l'avvocato Stefano Solidoro del Consiglio Direttivo della Se-



zione di Taranto dell'Aiga e volontario della Croce Rossa Italiana.

L'iniziativa ha rappresentato un nuovo momento del percorso di collaborazione sinergica instaurato da tempo tra l'Ordine

degli Avvocati e il Comitato di Taranto della Croce Rossa Italiana.

In questo ambito, nelle fasi più problematiche della pandemia, in due occasioni il Comitato Provinciale di Taranto della Croce Rossa Italiana ha realizzato, in una tenda installata nel parcheggio del Tribunale di Taranto, una campagna di screening anti Covid-19 a favore dell'avvocatura jonica e del personale degli uffici giudiziari.

In occasione delle ultime festività natalizie, inoltre, una delegazione dell'Ordine degli Avvocati ha fatto visita alla nuova sede della Comitato Provinciale di Taranto della Croce Rossa Italiana, in Via Lago di Bracciano n. 11, nel cuore del Quartiere Salinella, occasione nella quale è stato consegnato un contributo economico a favore di questo meritorio organismo che opera incessantemente a favore della comunità, con una particolare attenzione alle sue fasce più disagiate.





**Il ruolo fondamentale ed imprescindibile in questo contesto è quello della radiologia tradizionale**

## Il controllo dell'impianto protesico

**Il Sig. G.V. ha impiantato una protesi e vorrebbe sapere come comportarsi nel tempo, sui controlli da eseguire e sul corretto funzionamento dell'impianto protesico.**

La valutazione protesica articolare inizia con l'identificazione del corretto posizionamento delle componenti e presuppone un'adeguata conoscenza dei diversi impianti ed una stretta correlazione con i dati chirurgici per riconoscere eventuali mancate corrispondenze tra il risultato atteso e quello ottenuto.

Il ruolo fondamentale ed imprescindibile in questo contesto è quello della radiologia tradizionale che fornisce la prima valutazione all'impianto con la possibilità di valutare con adeguata risoluzione di contrasto sia le componenti protesiche che la qualità dell'osso periprotetico.

Così come per le altre indicazioni è fondamentale uno studio dell'articolazione interessata da farsi immediatamente o da differire nel post operatorio in relazione alle possibilità di mobilizzazione del paziente.

Obiettivo dello studio iniziale è la valutazione di sede ed orientamento delle componenti protesiche.

Pertanto lo studio radiografico consente l'identificazione delle complicanze precoci quali il malposizionamento e la presenza di fratture periprotetiche. I criteri radiografici più ampiamente sviluppati nello studio protesico riguardano la sostituzione dell'articolazione dell'anca con possibilità di distinzione tra un impianto emiarticolare o totale, e conseguentemente definizione di inclinazione, centratura e versione della componente acetabolare e femorale.

Tali referti rivestono un ruolo fondamentale, non solo nella va-



lutazione iniziale dell'intervento, ma fornendo anche dati di base ma anche per un successivo follow-up.

Il posizionamento delle componenti protesiche dovrebbe riprodurre quanto più fedelmente possibile quello dei siti anatomici; o modificare l'assetto delle componenti scheletriche in funzione delle condizioni anatomiche conseguenti all'usura degenerativa del complesso articolare consentendo pertanto un adeguato ripristino della funzionalità, come accade ad esempio nelle protesi inverse della spalla.

Il corretto posizionamento consente inoltre di ridurre l'incidenza delle complicanze.

Le complicanze possono essere intraoperatorie ( mal posizionamento, cattivo allineamento, fratture) oppure post operatorie precoci ( infezioni, fratture da stress) o post operatorie tardive ( infezioni, mobilizzazioni, o rottura delle componenti).

Nella maggior parte dei casi la radiologia convenzionale risponde adeguatamente a questi quesiti; essendo peraltro una metodica riproducibile con possibilità di controlli seriati nel tempo.

Tuttavia spesso può risultare indicato l'utilizzo di metodiche di secondo livello (che devono essere sempre richieste dallo specialista e possibilmente SOLO dallo specialista) quali TAC o RMN o ECT.

La TAC trova indicazioni in caso di impigment tra le strutture protesiche, riscontri radiografici dubbi nelle protesi dolorose, valutazioni di masse o raccolte ed ossificazioni periprotetiche.

La RMN trova indicazione prevalentemente nello studio dei tessuti molli perischeletrici e in particolare nella valutazione di ematomi, sieromi, e raccolte fluide.



MESAGNE

# I 40 anni del Lions Club Mesagne

Il 19 giugno la ricorrenza.  
Quattro decenni  
di intensa attività sociale  
e culturale

**I**l 19 giugno 2022 il Lions Club Mesagne festeggia il quarantesimo anno dalla sua fondazione. Un traguardo di grande importanza che si presta ad alcuni approfondimenti e considerazioni. In questi quarant'anni della sua storia il Lions Club Mesagne ha profuso il suo impegno disinteressato a favore della città di Mesagne e del suo territorio, collaborando con le varie



Amministrazioni comunali. Ha supportato la realizzazione di opere per il mantenimento dei beni architettonici della città. Ha espresso vicinanza materiale e distribuzione di beni di prima necessità ai più bisognosi. Ha realizzato service per scuole, ospedali ed enti pubblici. Ha promosso approfondimenti culturali sui più disparati temi della società civile.

Attraverso la sua Organizzazione Internazionale ha dato il suo contributo ed il suo supporto per alleviare le sofferenze dei popoli nella diverse catastrofi che hanno afflitto l'umanità. Ha espresso diverse cariche lionistiche distrettuali: un gover-

natore, due presidenti di circoscrizione, numerosi presidenti di zona e officer distrettuali. Grazie ai 139 soci e 39 presidenti che hanno scritto la storia di questi 40 anni, il Lions Club di Mesagne occupa un posto di grande prestigio e considerazione nell'ambito del distretto pugliese. In questo anno ha iniziato un processo di rigenerazione con l'ingresso di nuovi soci, uomini e donne che eccel-

lono nelle loro professioni e che daranno nuovo impulso e nuovo entusiasmo all'attività del club.

Festeggiare, quindi, il quarantesimo del club è una occasione che segnerà il rilancio del club e la sua giusta collocazione nell'ambito del distretto pugliese. Nell'occasione ci sarà il consueto passaggio di consegne tra il presidente in carica ing. Luigi Facecchia ed il presidente del prossimo anno sociale Dr Miro Devicienti. L'importanza dell'evento prevede la partecipazione di autorità civili, politiche e militari di alto profilo.

Dr **Vito Lenoci**, segretario del Lions Club Mesagne

## SCOPRI I PRINCIPALI SERVIZI ED I SETTORI IN CUI OPERIAMO



### CUP

Un polo della salute per tutte le tue prenotazioni e visite specialistiche online.



### Autoanalisi

L'autoanalisi del sangue è uno dei servizi più importanti che la farmacia ti offre. Scopri i vantaggi.



### Holter pressorio e Holter cardiaco

È ora disponibile l'innovativo servizio di Holter h24 della pressione sanguigna.



### Consegna a domicilio

La farmacia è sempre disponibile a consegnarti i medicinali direttamente a casa tua.



### ECG

Effettua l'elettrocardiogramma nella nostra farmacia ogni giorno ed in qualsiasi momento senza prenotazione.



### Intolleranze Alimentari

Combatti e preveni le intolleranze alimentari. In farmacia effettuiamo test specifici e personalizzati.



**Farmacia  
Monteleone**

Salute Prevenzione Energia

Dott.ssa Paola Monteleone

Via Giotto, 10  
San Giorgio Ionico (TA)  
Tel. 099 5929525

mail: [info@farmaciamenteleone.it](mailto:info@farmaciamenteleone.it)

# Un anno con la nuova Cicogna

Progettualità, innovazione e una ricca offerta formativa  
Il messaggio delle direttrici Valentina e Marianna

**S**ta per terminare il primo anno della nuova gestione dell'asilo nido e scuola paritaria per l'infanzia "La Cicogna" di Taranto.

Di seguito pubblichiamo il messaggio di saluto delle direttrici della struttura, Valentina e Marianna.

«Un anno scolastico volge al termine. Saluti, feste di fine ciclo, regali di commiato, baci e lacrime di gioia. Elementi di un percorso di vita bellissimo, ricco di entusiasmo, che culmina nella contemplazione degli occhi trepidanti dei bambini.

La fine della scuola è sempre un'emozione controversa: la nostalgia per ciò che è stato, il timore del nuovo, di ciò che sarà. Questo significa crescere e farlo in un contesto infantile adeguato è fonte di progresso pedagogico. Il primo anno della nuova gestione della Cicogna sta quasi per concludersi. Nel corso di questi mesi si sono susseguite tantissime attività che hanno letteralmente colorato la vita scolastica dei bambini, che tornavano a casa con mani pasticciate e piene di nuove esperienze.

Esplorazione di sé e dell'altro, fidarsi e affidarsi a nuovi adulti, specie per i bambini del nido, sono traguardi importantissimi raggiunti a La Cicogna, intervallati da programmi educativi innovativi che hanno visto l'utilizzo di nuove tecniche grafico-pittoriche e manipolative volte alla conoscenza euristica.

Per i bambini dell'infanzia, poi, l'offerta formativa ha contemplato l'impiego delle risorse nell'arricchimento del programma

didattico con l'educazione musicale e l'ambientamento linguistico.

Quest'ultimo ha visto la partecipazione attiva del partner de "La Cicogna" ovvero la "British School" di Taranto per ciò che concerne l'inglese. Questa fortunata collaborazione si è esplicitata attraverso l'impiego di un'insegnante di madrelingua che, con metodologie didattiche digitali e moderne, ha coinvolto i bambini in questa fase di ambientamento.

Lo stesso dicasi per il corso di spagnolo. Nell'organico de "La Cicogna" si distingue un'insegnante di madrelingua spagnola che ha regalato ai bimbi tutta l'energia ispanica.

Così i piccoli alunni hanno saputo districarsi sorprendentemente tra le tante attività senza trascurare la consueta attività psicomotoria del lunedì.

Preparare i bambini in età evolutiva al mondo scolastico e accompagnarli nella crescita con spunti educativi qualitativi di rilievo, è la mission de "La Cicogna".

Focus fondamentale è l'innovazione, ma non solo: qualità e attuazione alle esigenze evolutive sono cuore pulsante degli obiettivi di tutto lo staff della Scuola paritaria.

Coniugando tutti questi fattori, la Cicogna volge a completare questo anno ringraziando i suoi partner, chi ha reso possibili le varie manifestazioni che hanno allietato quest'anno scolastico, tutti i genitori che l'hanno scelta e chiaramente tutti i bambini».



# Spettacoli

## ROBERTO GUARINO AL “PAOLO VI”

*L'artista tarantino torna nella sua città, il 23 giugno, all'ippodromo. E con lui Mimmo Cavallo*

**I**l 23 giugno sarà nella “sua” Taranto, all'ippodromo Paolo VI, per un concerto nel corso del quale presenterà gran parte del suo nuovo progetto discografico che vedrà finalmente la luce subito dopo l'estate.

Parliamo di Roberto Guarino, detto Guaro, appassionato e innamorato della musica, prima musicista, poi compositore, arrangiatore e produttore. Ha vinto due Premi Tenco 2004 come miglior canzone e miglior disco dell'anno, 2 dischi d'oro, 1 disco di platino, premio Amnesty International 2006, candidatura nastro d'argento 2001 per migliore canzone originale “Chiedimi se sono felice” e diversi altri riconoscimenti. Colonna sonora del film “Chiedimi se sono felice” di Aldo, Giovanni e Giacomo campione di incassi nel 2001. Amante del Jazz “che mi ha cresciuto, dal quale mi sono allontanato e al quale sono tornato, come si fa con la mamma: adesso è la mia riserva di ossigeno in un'atmosfera marziana”.

Amante delle cose belle, serie e semiserie, collezionista e utilizzatore compulsivo di chitarre e pro tools. “Marito, padre e buongustaio, spero stimato professionista. Mi auguro che tu sia felice di essere atterrato sul mio sito e mi pregio delle mie collaborazioni che mi hanno arricchito umanamente e professionalmente”.

Fino ad oggi ho collaborato con: Lucio Dalla, Stadio, Luca Carboni, Fabio Concato, Mogol, Sergio Cammariere, Mariella Nava, Andrea Morricone, Mango, Gigi Finizio, Samuele Bersani, Renato Zero, Gatto Panceri, Michele Zarrillo.

Ospite della serata all'ippodromo Paolo VI, il 23 giugno, il grande cantautore tarantino Mimmo Cavallo. A curare l'evento Franco Guitto, noto al grande pubblico tarantino per il suo inno al Taranto Calcio. E non solo.

**Giovedì 23 giugno 2022**  
start 21,00  
Ristorante - Pizzeria - Sala Ricevimenti  
*Mimosa all'Ippodromo*

**ROBERTO GUARINO**  
in Concerto all'aperto

Media Partners  
**Buonasera**  
il giornale della tua città  
**Lo JONIO**

Sponsor Ufficiale  
**ARTIGIANI DI TARANTO**  
**GELATERIA DEL PONTE**  
YOGURTERIA - CREPERIA - BUDINERIA  
**TARANTO**  
Via d'Aquino, 110 - Corso Due Mari, 25  
Viale Trentino, 39 - Viale Liguria, 49

Direzione Artistica Franco Guitto  
**Ospite di Roberto Guarino il grande cantautore Mimmo Cavallo**

Ristorante Sala Ricevimenti - Mimosa all'Ippodromo  
Via per Montemesola 1200 (Ippodromo Paolo VI) - Taranto  
Info e prenotazioni Tel. 346 72 37 093 - 339 144 61 50

Per info e prenotazioni: **346 7237093**

SPETTACOLI • A Francavilla Fontana martedì 21 giugno in piazza Giovanni XXIII

## NINO BUONOCORE IN CONCERTO

**M**artedì 21 giugno alle 21 Piazza Giovanni XXIII accoglierà le note e le parole del cantautore Nino Buonocore che si esibirà in un concerto gratuito a cura dell'Amministrazione Comunale.

Tanti i brani di successo dell'artista napoletano come "Scrivimi", "Rosanna", "Abitudini", ormai divenuti classici della musica italiana. Il concerto propone un viaggio musicale nel suo stile unico che condensa tutto il bagaglio di esperienze maturate nelle collaborazioni con i grandi musicisti che negli anni hanno condiviso il palco con lui.

L'evento è organizzato in occasione della Festa della Musica promossa dal Ministero della Cultura nel giorno del Solstizio d'estate.

Sul palco accanto a Nino Buonocore ci saranno Antonio Fresa al pianoforte, Antonio De Luise al basso/contrabbasso, Amedeo Ariano alla batteria e Nico Di Battista alla chitarra.

La partecipazione al concerto è libera e gratuita.



**Connected** to the World



Via Santilli, 2 ang. Via Cesare Battisti  
Tel: 099.7791774 - [www.britishtaranto.it](http://www.britishtaranto.it)



**CAMBRIDGE ENGLISH**  
Language Assessment  
Authorised Centre

# Spettacoli

## LA LUNGA ESTATE DELLO YACHTING CLUB

*Libri, concerti, spettacoli, teatro, cinema  
e tanti eventi a San Vito per festeggiare  
i 50 anni di attività*

**L**o Yachting Club ha presentato il ricco cartellone estivo per festeggiare i 50 anni di attività. Tanti gli appuntamenti previsti da inizio luglio a metà settembre presso lo stabilimento di San Vito dove sono attesi ospiti di notevole richiamo. Si spazierà tra presentazione di libri, concerti al tramonto, rappresentazioni teatrali, spettacoli e cinema per un ricco programma di eventi, tutti importanti e da non perdere.

A fare gli onori di casa i titolari della struttura, Gianluca Piotti e Daniela Musolino, con la partecipazione degli sponsor della rassegna, tra cui il presidente della BCC di San Marzano, Emanuele di Palma, il direttore generale di Programma Sviluppo, Silvio Busico, Francesco Maldarizzi titolare della Maldarizzi Automotive Group e Angelo Varvaglione della Varvaglione 1921. Presenti anche il maestro Piero Romano, direttore artistico dell'Orchestra della Magna Grecia e Fabiano Marti ex assessore alla cultura e appena eletto consigliere comunale. In apertura, Daniela Musolino si è soffermata sulla storia dello stabilimento, attivo ormai da mezzo secolo.



*Un momento della conferenza stampa*

«Lo Yachting Club nasce nel 1972 da un'intuizione di mio padre, Elmo Musolino, che imprenditore metalmeccanico acquisisce un terreno sul mare a pochi passi dal faro di San Vito e lo trasforma inizialmente in un club esclusivo per soci e amici e quindi in un prestigioso stabilimento balneare – ha dichiarato –. Successivamente, al suo interno realizza una Club House, che negli anni ospita vari nomi prestigiosi: Ornella Vanoni, La Smorfia, Massimo Ranieri, Franco Califano, Patty Pravo e tanti altri famosi personaggi. Negli anni 90 io e mio marito Gianluca abbiamo deciso di affiancare mio padre nella gestione della struttura, resa mano sempre più funzionale e moderna. Nel 2006 la scelta di ristrutturare la Club House tra-

sformandola in una discoteca invernale, a tutt'oggi una delle più rinomate della Puglia, che si alterna a quella estiva all'aperto. Nel 2010 gli interventi hanno riguardato la Y Beach, l'area dello Yachting per i giovani dedicata, di giorno, alle attività sportive ed ai giochi per i più piccoli e, di notte, alla musica e agli spettacoli. Y Beach gestita, insieme alla "nightlife" ed in particolare alla discoteca in partnership con gli amici di Musicaeparole, da nostro figlio Marco Piotti. Nel 2015 infine l'idea di affiancare allo stabilimento balneare un B&B realizzato nella villa con pineta, di nostra proprietà, sempre a Capo San Vito. Questa, in sintesi, la storia cinquantennale dello Yachting».

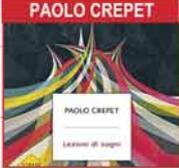
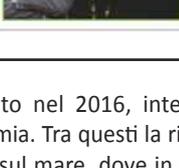
Gianluca Piotti si è soffermato invece sugli eventi estivi pensati per celebrare il cinquantenario dello Yachting Club. «Vogliamo festeggiare questo importante anniversario anche con una edizione speciale della nostra tradizionale rassegna "L'Angolo della Conversazione" giunta alla sua 18ª edizione -ha spiegato-. Quest'anno la nostra rassegna è stata diversificata e potenziata, quindi non solo presentazioni di libri, ma anche concerti con gli amici dell'orchestra della Magna Grecia, il ritorno dopo due anni di blackout del cinema, sempre in collaborazione con l'Ariston, l'ultimo spettacolo di Pinuccio e delle rappresentazioni teatrali. In particolare inaugureremo la rassegna il 3 luglio con la "Medea" rivista da Luciano Violante, portata in scena in anteprima, con grandissimo successo, in occasione dell'anniversario della morte del giudice Falcone nella chiesa a Palermo dove è sepolto. Da sottolineare poi la ricchezza e varietà degli appuntamenti letterari: una serie di incontri con ospiti tutti di fama nazionale, solo per citare qualche nome, Andrea Scanzi, Paolo Crepet, ormai un habitué della nostra rassegna, Giancarlo De Cataldo, Valentina Petrini, Francesca Cavallo e tanti altri, per finire "col botto" insieme a Walter Veltroni, che presenterà il suo ultimo libro "La scelta", e con la presentazione del libro degli amici della Jonian-Dolphin Conservation. A questo proposito desidero citare la Posidonia, sentinella della pulizia dell'acqua e habitat per decine di specie, presente ed in aumento nelle acque prospicienti lo Yachting a riprova della loro qualità. Infine mi fa piacere segnalare la serata con Mimmo Cavallo, il noto e amato artista tarantino, che ha espresso il desiderio di presentare il suo nuovo fantastico singolo dedicato a Taranto, "U Vurpe", da noi. Come non accontentarlo?».

Lo Yachting festeggia i suoi 50 anni anche con una serie di lavori: il collegamento, dopo un'attesa di oltre 15 anni, alla rete fognaria con evidenti vantaggi in termini pratici e ecologici, il potenziamento delle reti tecnologiche, che in concomitanza con il prossimo arrivo a San Vito della fibra daranno un forte impulso alla "digitalizzazione" delle attività edil completamente dei lavori inclusi in un



## L'ANGOLO DELLA CONVERSAZIONE

### SUMMER 2022

<p><b>3</b> <b>LUGLIO</b> ORE VENTUNO "MEDEA" di Luciano Violante con Viola Graziosi</p>	<p><b>MEDEA</b> di Luciano Violante</p> 	<p><b>28</b> <b>LUGLIO</b> ORE VENTUNO "IL PASSATO È SERVITO" di Lydia Capasso</p>	<p><b>LYDIA CAPASSO</b></p>  <p><b>SERGIO COLANTUONI</b></p>
<p><b>7</b> <b>LUGLIO</b> ORE VENTUNO "E ti vengo a cercare" di Andrea Scanzi</p>	<p><b>ANDREA SCANZI</b></p> 	<p><b>29</b> <b>LUGLIO</b> ORE VENTI "Lirica sotto le stelle" con Francesca Manzo e Gustavo Castillo</p>	<p><b>LIRICA SOTTO LE STELLE</b></p>  <p><b>MAGNA GRECIA</b></p>
<p><b>12</b> <b>LUGLIO</b> ORE VENTUNO "Lezioni di sogni" di Paolo Crepet</p>	<p><b>PAOLO CREPET</b></p> 	<p><b>2</b> <b>AGOSTO</b> ORE VENTUNO "U' VURPE" Mimmo Cavallo</p>	<p><b>MIMMO CAVALLO</b></p> 
<p><b>15</b> <b>LUGLIO</b> ORE VENTI "A ritmo di Bernstein" con Laura Marzadori e Anna Serova</p>	<p><b>PAOLO CREPET</b></p>  <p><b>MAGNA GRECIA</b></p>	<p><b>5</b> <b>AGOSTO</b> ORE VENTUNO "LA SVEDESE" di Giancarlo De Cataldo</p>	<p><b>GIANCARLO DE CATALDO</b></p> 
<p><b>16</b> <b>LUGLIO</b> ORE VENTUNO "Eppure me lo ricordo" di Clarizio di Ciaula</p>	<p><b>A RITMO DI BERNSTEIN</b></p> 	<p><b>9</b> <b>AGOSTO</b> ORE VENTUNO "Principles of International Finance" di Gimege Gigante</p>	<p><b>GIMEGE GIGANTE</b></p> 
<p><b>19</b> <b>LUGLIO</b> ORE VENTUNO "HO UN FUOCO NEL CASSETTO" di Francesca Cavallo</p>	<p><b>MURGIA TEATRO</b></p> 	<p><b>18</b> <b>AGOSTO</b> ORE VENTUNO Valentina Petrini e Michele Riondino</p>	<p><b>VALENTINA PETRINI</b></p>  <p><b>IL CIELO OLTRE LE POLVERI</b></p>
<p><b>21</b> <b>LUGLIO</b> ORE VENTUNO "POTERE ASSOLUTO" di Sergio Rizzo</p>	<p><b>FRANCESCA CAVALLO</b></p> 	<p><b>25</b> <b>AGOSTO</b> ORE VENTUNO "Il codice deontologico" di Riccardo Pieralli</p>	<p><b>MICHELE CASSETTA</b></p>  <p><b>IL CODICE DEONTOLOGICO</b></p>
<p><b>23</b> <b>LUGLIO</b> ORE VENTUNO "TUTTAPPOSTI" con Pinuccio (Alessio Giannone)</p>	<p><b>SERGIO RIZZO</b></p> 	<p><b>1</b> <b>SETTEMBRE</b> ORE VENTUNO "I cetacei del golfo di Taranto e l'impegno di JDC"</p>	<p><b>JONIAN DOLPHIN</b></p>  <p><b>CONSERVATION</b></p>
	<p><b>PINUCCIO</b></p>  <p><b>TUTTAPPOSTI!</b> STORIE DEL PROFUGO ITALIANITÀ</p>	<p><b>SETTEMBRE</b> ORE VENTUNO "LA SCELTA" di Walter Veltroni</p>	<p><b>WALTER VELTRONI</b></p> 

progetto, approvato nel 2016, interrotti a causa della pandemia. Tra questi la ristrutturazione del locale sul mare, dove in passato sotto varie denominazioni (Kumbala, Terrazza Bar Club e altre) si sono svolte tante attività di successo, dalla discoteca alle presentazioni di libri, e che quest'anno invece sarà destinato ad un suggestivo Lounge Bar. Un angolo incantevole, sul mare sotto la luce del faro di

San Vito, dove ascoltare un po' di musica in sottofondo sorseggiando un buon cocktail o assaggiando alcune prelibatezze preparate da Antonio De Mitri della Puglieria di Corso Umberto.

A proposito di anniversari, vale la pena ricordare i gestori del ristorante self-service dello Yachting Club, Damiano e Lucia, che quest'anno compiono 20 anni di attività.

# Spettacoli

Proiezione tarantina al teatro Orfeo per il film coprodotto dalla BCC San Marzano

## APPLAUSI PER IL “VIAGGIO A SORPRESA” CON BANFI E MOSS

*Il presidente  
della Banca,  
Emanuele di Palma:  
«Continueremo  
a sostenere il cinema»*

**U**n impegno dell'ultimo momento ha impedito al “Maestro” Lino Banfi di essere presente a Taranto. Ma il cast di *Viaggio a sorpresa*, il film girato interamente in Puglia e coprodotto dalla BCC di San Marzano, non è mancato all'appuntamento con la proiezione tarantina del Teatro Orfeo.

A partire da Ronn Moss, il popolare ex *Ridge di Beautiful*, sempre più innamorato della Puglia, salito sul palco assieme a Paolo Sassanelli, Mayra Pietrocola, Mirko Bruno e i tarantini Figli di Troll.

La pellicola, ambientata tra New York e la Puglia, è stata prodotta da Tiziano Cavaliere per Bros Group Italia e 11:11 Films International, in coproduzione con la BCC San Marzano, Domenico Barbano, Mirella Rocca, Giovanna Arnoldi,



*Ronn Moss con Emanuele di Palma*



Roberto D'Introno, Nicola Palermo. Inoltre, il progetto si è avvalso del supporto di Regione Puglia e Apulia Film Commission.

La distribuzione di *Viaggio a Sorpresa – Surprise Trip* è stata affidata a Minerva Pictures, che ha anche presentato il film al Marché du Film del Festival di Cannes 2022, dopo il successo della presentazione al Festival del Cinema di Venezia 2021.

A popolare il film insieme a Lino Banfi, Ronn Moss e Paolo Sassanelli, un nutrito cast di attori e comici tra cui Mayra Pietrocola, Marit Nissen, Mirko Bruno, Totò Onnis, Fabio Cursio Giacobbe, Pietro Genuardi, Massy Pipitone, Sophie Cavaliere e Gigi Mastrangelo, storico capitano della nazionale di pallavolo che recita il simpatico ruolo di un impiegato di banca rapinato.

La trama del film è incentrata su Michael, un broker di New York che ha sempre desiderato vivere in Italia. Decide, quindi, di comprare una masseria in Puglia e rivoluzionare la sua vita. Giunto nella penisola, tuttavia, verrà subito travolto da una esuberante ed eccentrica famiglia pugliese, ritrovandosi al centro di numerose vicende e di molti fraintendimenti.

«Con questo film ho trovato un fratello in Puglia – ha commentato Lino Banfi – Ronn, con cui ho molte cose in comune, in particolare un amore smisurato per la nostra meravigliosa terra. Come pugliese sento di essere il traghettatore degli altri che diventano pugliesi, il Caronte della Puglia. La "strana coppia", così come



Lino Banfi



ci hanno rinominato direi che funziona e mi auguro ci sia un prosieguo di questa produzione».

«Desidero ringraziare la BCC San Marzano ed in particolare il suo presidente Emanuele di Palma – ha dichiarato Ronn Moss – per la grande ospitalità oltre che per il sostegno. Abbiamo avuto l'opportunità di girare nelle sedi di questa straordinaria realtà, che tra l'altro è adatta alla storia del film. Mi auguro che la gente apprezzi i valori di questa commedia, in cui mostriamo la Puglia sotto una luce davvero speciale. Questa era la mia intenzione principale – ha aggiunto Moss – raccontare la bellezza autentica della Puglia e cosa mi ha fatto innamorare di questa meravigliosa Terra, che ormai è diventata la mia seconda casa».

«È da tanti anni ormai che la Banca interviene nella produzione di film che abbiano un senso per il territorio in cui opera – ha commentato il presidente della BCC San Marzano Emanuele di Palma –. 'Viaggio a Sorpresa' è una vera e propria cartolina della Puglia che abbiamo voluto sostenere per promuovere le nostre tradizioni, i nostri paesaggi e la nostra cultura enogastronomica in tutto il mondo. Nel caso specifico abbiamo optato per un investimento nella produzione del film e fornito un supporto non solo economico ma anche logistico, mettendo a disposizione le sedi della Banca, in cui sono state girate delle scene importanti nel pieno rispetto della normativa anti-covid19».



# GAMMA OPEL CORSA

AFFIDABILE COME UNA TEDESCA. EMOZIONANTE COME CORSA

IN PRONTA CONSEGNA  
CON SCONTO FINO A  
**€ 7.000,00**  
CON INCENTIVI STATALI

www.gruppodemariani.it

BENZINA O DIESEL



100% ELETTRICA



# Demarauto

Via Cesare Battisti, 744  
Tel 099.7797138 - TARANTO

119€ - 35 MESI/18.000km - CORSA EDITION 75CV - ANTICIPO 2.608 € - RATA FINALE 9.023,35 € - TAN 6,85% - TAEG 9,01% - FINO AL 30/06/2022

Offerta valida fino al 30/06/2022 e fino al completamento del form digitale sul sito Demarauto con permuta/finanziamento auto. Canone Edizione 5 porte 1.2 75 cv MY18, Listino 16.400 € (IPT e contributo PFI esclusi), al prezzo promozionale di 13.400 €, oppure 5.300 € solo con finanziamento BCC SA OPEL. Es. Finanziamento articolo 2.407/82 c. 25 (per ogni rata) oltre Rata Finale (Valore Futuro Garantito) 9.023,35 €, importo totale del credito 11.112,00 € (Incluso Spese Istruttoria 300 € e costo servizi facoltativi 875,00 €). Importo totale 2.171,20 €. TAN Fisso 6,85%, TAEG 9,01%, importo di bollo 10 €, spese di bollo su unico canone periodico 2 €. Importo totale dovuto 13.280,35 €. L'offerta include i seguenti servizi facoltativi: FULCARE 500€ per 3 anni/10.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria). Durata contratto: 36 mesi/18.000 km totali. Prima rata dopo 1 mese. L'offerta è formulata tenendo conto del vantaggio economico derivante dall'applicazione dell'incentivo statale di 2.000,00 € previsto dal OPEL del 06/04/2022 in caso di acquisto di un veicolo con contributo/retrocessione di un veicolo immatricolato prima del 29/12/2019 tenuto in le condizioni del Decreto legge n° 1 del 28/01/2019 alla capienza del fondo di momento della stipula del contratto. Offerta valida presso i Concessionari aderenti, previa approvazione Opel Financial Services come commerciale di Opel Bank SA. Immagini a scopo illustrativo. Informazioni Europee di base sui crediti ai consumatori e sui informativi presso i concessionari e nella sezione Trasparenza del sito www.opelfinanziaria.it. Consumo di carburante gamma Opel Corsa (1700 litri): 5,4-4,1, emissioni CO2 (g/km): 122-81. Consumo di energia elettrica Corsa-e (30kWh/100km): 17,6-16,8. Autonomia Corsa-e: 306-358 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 9 settembre 2019, aggiornati al 26/04/2022 e indicati sono a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica e i valori di emissione di CO2 possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, presenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura ambiente ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini Autovetture, caratteristiche/colore possono essere diverse da quanto rappresentate. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

# Spettacoli

Quattro giorni ancora una volta da ricordare per la rassegna musicale: si parte da Taranto

## MERAVIGLIA MEDIMEX, DAI PINK FLOYD A NICK CAVE

*A Bari dal 13 al 15 luglio la seconda tappa  
con il concerto di The Chemical Brothers (14 luglio)*

**U**n avvio con il “botto”: non poteva cominciare meglio il grande ritorno tarantino del Medimex in presenza: quattro giornate fino a domenica 19 giugno tra mostre fotografiche, incontri con gli artisti, momenti di formazione musicale e domenica il clou con il grande concerto di Nick Cave e The Bad Seeds alla Rotonda del Lungomare. “Uno dei cinque migliori concerti che si possa vedere al mondo” come ha sottolineato il direttore artistico della rassegna Cesare Veronico.

L'edizione 2022 è iniziata al MarTA con uno straordinario evento, l'incontro con Aubrey Powell fondatore con Storm Thorgerson dello Studio Hipgnosis che ha contribuito ad un incredibile salto nella grafica e nel design, trasformando le cover da fotografie degli artisti in una nuova e potentissima forma d'arte. Powell



*Nick Cave  
(foto di Gosha Rubchinskiy).  
A lato: la mostra Hipgnosis Studio  
con Aubrey Powell*



è il protagonista della mostra in anteprima nazionale Hipgnosis Studio: Pink Floyd and Beyond, in programma dal 16 giugno al 17 luglio al MarTA, che ripercorre la storia di uno dei gruppi più importanti della musica rock attraverso il lavoro dello studio grafico che aiutò a tradurre in immagini la loro opera sonora. Non è infatti possibile immaginare i Pink Floyd senza le copertine dei loro album, che sono diventati dei veri e propri simboli, e dietro a quelle copertine c'erano Storm Thorgerson e Aubrey Powell, ovvero lo Studio Hipgnosis. La mostra, che rappresenta una anteprima nazionale, comprende 55 opere di grande formato. Dai lavori per i Pink Floyd la mostra si allarga alle opere

realizzate per band come Led Zeppelin, Peter Dinklage, Genesis e Rolling Stones. L'appuntamento è stato moderato dal giornalista musicale Carlo Massarini, il geniale e iconico conduttore della trasmissione tv "Mister Fantasy".

Sabato 18 giugno alle ore 18.00 incontro con Warren Ellis, modera Marc Urselli: Ellis è musicista, compositore, membro dei Bad Seeds e sodale di Nick Cave. Alle ore 19.30 allo Spazioporto presentazione del libro "POP Life. 1982-1986 I cinque anni d'oro della musica" di Luca De Gennaro (Rizzoli Lizard 2022) con Sabrina Morea, Gianni Raimondi e Corrado Minervini. Alle ore 21.00 sempre al Teatro Fusco Carlo Massarini racconta i Pink Floyd. Alle ore 23.00 a Spazioporto in programma FAME, Live con Cristiano Cosa, Marina De Sario, Roberta Russo, Donatella Spinelli e Giannicola Speranza, a cura del Teatro Pubblico Pugliese.

Domenica 19 giugno alle 21.00, Rotonda del Lungomare di Taranto, grande chiusura con il concerto di Nick Cave & The Bad Seeds (biglietti disponibili nei circuiti Vivaticket e Ticketone), prima tappa italiana del tour mondiale dopo 4 anni di stop. La band che si è formata dopo lo scioglimento dei The Birthday Party nel 1982, ad oggi ha pubblicato diciassette album in studio, a partire da From Her To Eternity nel 1984, fino all'ultimo album dei Bad Seeds 'Ghosteen', che è stato ampiamente accolto come il loro migliore lavoro di sempre. Nick Cave & The Bad Seeds, tra le band più amate dalla critica contemporanea, ha venduto ad oggi oltre 5 milioni di album in tutto il mondo. La loro influenza è stata profonda e di vasta portata per moltissimi artisti, Nick Cave & The Bad Seeds rimangono unici e in grado di soddisfare le più alte attese. Poi si andrà a Bari dal 13 al 15 luglio con un fitto programma che prevede incontri, showcase, attività professionali e il concerto di The Chemical Brothers (14 luglio).



# BUONOCUNTO s.r.l.s.

## DAL 2011 LA PROFESSIONALITÀ AL VOSTRO SERVIZIO

- SISTEMI DI PULIZIA
- SANIFICAZIONE AMBIENTALE
- SANIFICAZIONE SERBATOI IDRICI
- DEBLATTIZZAZIONE - DERATIZZAZIONE - DISINFESTAZIONE ZANZARE
- MANUTENZIONE IMPRESE
- VIGILANZA NON ARMATA - PORTIERATO - GUARDIANIA
- MANUTENZIONE DEL VERDE
- SMALTIMENTO RIFIUTI
- FORNITURE MATERIALI DI CONSUMO
- FORNITURE DPI

FIDUCIA, COMPETENZA, IMPEGNO, TRASPARENZA

Questo è ciò che ci contraddistingue



CONTACCI PER UN PREVENTIVO, SAREMO LIETI DI VENIRE INCONTRO ALLE TUE ESIGENZE

Corso Umberto 272 - CRISPIANO (TA) TEL E INFO: 345 8496977

[buonocuntosrls@libero.it](mailto:buonocuntosrls@libero.it)
[@buonokuntosrls](https://www.facebook.com/buonokuntosrls)



## Il «Natale 1833» di Alessandro Manzoni



di PAOLO DE STEFANO

*Un frammento incompiuto  
ed immortale*

**È** noto agli studiosi del Manzoni l'inno sacro "Il Natale" composto dal poeta nel 1813; uno dei cinque Inni realizzati dei dodici divinati subito dopo la conversione al Cattolicesimo; un Cattolicesimo che rimase sempre rigoroso con un senso vigile del dramma umano che, di volta in volta, nella Storia si rinnova e che si redime solo attraverso la Redenzione operata sia dalla disciplina ecclesiale con la sua teologia e con i suoi dommi, ma soprattutto attraverso l'intimo travaglio dell'uomo alla ricerca del Dio che affanna e che redime.

Ebbene anche ne "Il Natale" del 1813 Manzoni non cambia registro anzi lo accentua, nel suo convincimento che l'uomo può redimersi dal peccato solo con l'aiuto della Grazia, ma sottoposto come è al "masso" del peccato originale. Quindi la nascita del Cristo è il segno tangibile e umano che Dio ha voluto in quell' "umil riposo" dare un segno della sua "Grazia" inviando il Figlio, che un giorno dovrà affrontare il supplizio della Croce, il "disonor del Golgota". Perché l'uomo si riconcili al suo Creatore.

In questo Natale Manzoni vede poeticamente in quel "Fanciullo" non solo "il Re del Ciel", ma colui che abatterà le tenebre, le tempeste della vita che non mancheranno sull'empia terra. Cristo sarà il vero Re e sarà dell'Inno l'ultima solenne voce.



*Alessandro Manzoni in un dipinto di Francesco Hayez (1841),  
esposto nella Pinacoteca di Brera, Milano*

E tuttavia venti anni dopo Manzoni tenterà di scrivere un altro "Natale" quello detto dell'800. Un'opera appena iniziata, incompiuta dunque, di fronte alla quale la Fede del Poeta tentò di condurre l'immaginazione dell'artista verso un evento tanto doloroso da fargli cadere le mani così come nel verso virgiliano "*cecide re manus*".

Cosa di tragico era accaduto in quel 25 dicembre del 1833? In quel santo giorno di Natale, gioia per tanti, pianto immane per lui? Dopo una lunga agonia morì Enrichetta, la diletta sposa del Manzoni e madre dei suoi figli. Fu un Natale fatale e drammatico; nasceva Cristo, sulla terra veniva il Figlio di Dio e moriva la madre dei suoi figli, la donna a cui il Manzoni aveva dedicato la tragedia a lui più cara: l'"Adelchi" dolente, il poeta di non poter erigere più grande e duraturo monumento alla sua Enrichetta donna di elette virtù. Assurdo per il Manzoni quella morte in quel giorno! Quindici mesi dopo (14 marzo 1835), ripensando allo strazio di quei giorni, Manzoni tentò e pensò di dedicare alla memoria della moglie un ultimo inno: poi rimasto incompiuto. Frammento straziante quant'altri mai, come ebbe a scrivere nel suo "Manzoni" Pietro Citati, che lascia scorgere, nella tormentata scrittura non finita, l'angoscia di tornare con lo spirito a quel tristissimo evento che aveva gettato il poeta in uno sconforto senza pari.

Dolore immenso reso ancora più cocente dalla morte di due altre persone a lui carissime: la diletta madre e la figlia Giulietta. E Cristo? E dov'è quella Provvidenza alla quale il suo frate Cristoforo alzò il dito contro il malvagio Segno di contraddizione Cristo come si legge in Luca; motivo di affanno e di consolazione? In lui, Manzoni, si compiva ancora una volta la sentenza di Simone alla Ver-



*Il giorno di Natale del 1833 moriva Enrichetta Blondel, la prima moglie di Manzoni, dopo una malattia durante la quale il poeta non aveva cessato fino all'ultimo di sperare e di invocare da Dio la guarigione*

gine: "la tua anima sarà trafitta dalla spada di lui".

L'inno nasce con codesta antinomia: "Sì che tu sei terribile! / Sì che tu sei pietoso!" E poi, tra le parole scritte e sopresse al poeta esce quest'altra strofa: "Vedi le nostre lacrime, intendi i nostri gridi; / il voler nostro, interroghi / e a tuo voler decidi. / Sorda la folgor scende dove tu vuoi ferir".

Nella quarta convulsa strofe, l'immagine della Vergine Maria che vezzeggia il neonato, è lo spietato presagio: "Un dì con un altro palpito, / un dì con un'altra fronte, / ti seguirà sul monte, e ti vedrà morire".

Poi altri frammenti quale "il Dio che me la toglie, il Dio che me la diè".

L'inno rimase incompiuto: Manzoni ri-

corda un verso virgiliano che dice di Dedalo che non riuscì ad effigiare la sorte del figlio Icaro perduto nel cielo dai raggi del sole: "*Bis patriae cecidere manus*" due volte vennero meno le mani del padre.

Cecidere manus al Manzoni vennero meno le mani; venne meno la sua ispirazione; e la sua anima fu come impietrata di fronte alla rievocazione di un giorno, quel tragico Natale del 1833, nel quale santo giorno, Dio aveva voluto trafiggere con la sua spada il cuore del convertito poeta. L'inno incompiuto è il documento straziante di un cuore che non si è rassegnato alla morte della sua giovine moglie, Enrichetta, sicché la sua ombra si dilegua agli occhi ancor piangenti del marito; e il pianto a lui strozza la gola e rende muto l'immortale dolore.

dal 2013  
**Cantine Palmieri**

T A R A N T O

TU SCEGLI  
IL VINO NOI  
TE LO PORTIAMO

Via Principe Amedeo 120  
74100 TARANTO

Tel. 0996418649  
Info line 3347767596

cantinepalmieri@gmail.com  
**Spedizioni in tutta Italia e in tutto il mondo**

Il cardiocirurgo tarantino, che ha operato decine di migliaia di bambini in Italia e nel mondo, è tornato nella sua città per presentare il suo terzo libro

# Nelle mani e nel cuore di Piero Abbruzzese

Tra le missioni al suo attivo, la creazione di un ospedale pediatrico in Somalia. I ricordi e le tappe di una carriera luminosa

di ARTURO GUASTELLA

**T**re libri e un denominatore comune: il "cuore". E non poteva essere altrimenti, visto che l'autore è un cardiocirurgo infantile di gran nome e di grande scienza. Al suo attivo, oltre a questa fatica letteraria, ha qualcosa come decine di migliaia di bambini operati, sia in Italia, che in giro per il mondo, chiamato dal suo antico amico Gino Strada, e centinaia di pubblicazioni scientifiche. E non basta ancora, visto che ha creato un ospedale pediatrico in una delle zone più tormentate dell'Africa, in Somalia. Anzi, nel Somaliland, dove accorrono anche bambini dello Yemen, dell'Eritrea o dell'Etiopia, per affidare alle sue mani la speranza di un barlume di vita, di un domani un po' meno buio. Il cardiocirurgo è il tarantino Piero Abbruzzese, che dal padre, ingegnere capo del Comune di Taranto, ha ereditato non solo il gran cuore (è il caso di dirlo), e la disponibilità verso gli altri, ma anche un'etica (e non solo professionale), che gli ha fatto sempre imboccare la strada giusta per lenire le sofferenze degli altri, senza mai pensare al proprio tornaconto.

Prima, tuttavia, di raccontare di questo suo cimento letterario (venerdì 17 giugno ne ha parlato, insieme ai suoi antichi amici, Mimmo Nume e il vostro cronista, in un albergo cittadino), un cenno alla sua carriera e al suo amore sconfinato per Taranto. "Tra i miei ricordi più preziosi e indelebili mi confessò una volta- la mano del mio nonno materno, Don Angelo De Pace, Priore della



Confraternita di S. Domenico, che stringe la mia, mentre seguivamo la statua di Cristo all'Orto, o mentre assistevamo all'asta dei Misteri, per assicurarsi le "pesare", nella processione dell'Immacolata". Laurea in Medicina, a Pisa e, quindi, nel gruppo scelto di uno dei più grandi cardiocirurghi italiani, Lucio Parenzan, che lo volle con sé a Bergamo. Poi, su consiglio dello stesso Parenzan, Piero Abbruzzese accetta di dirigere il nuovissimo Centro di cardiocirurgia dell'Ospedale di Potenza. Tuttavia, poco tempo dopo, prepara la valigia e si trasferisce negli Stati Uniti, in Oregon, a Portland, alla corte del celeberrimo Albert Starr, l'inventore delle valvole car-



diache, che, del resto portano ancora il suo nome.

Negli States, Piero Abruzzese rimane otto anni e impara tutto quello che c'era da imparare, finché torna in Italia, a Bergamo, prima, quindi a Novara e poi a Cagliari, dove diventa primario di cardiocirurgia. Nel 1966, poi, a Torino, al Regina Margherita, dove fa una scelta di vita, dedicandosi quasi esclusivamente alla Cardiocirurgia infantile. Scelta perché, operare il cuore degli adulti era sempre coinvolgente e, «tuttavia, molti di loro una vita l'avevano in gran parte già vissuta, mentre i bambini nati con malformazioni gravi, senza intervento, sicuramente un domani non l'avrebbero mai avuto». «Certo – mi confidò – occuparsi delle malformazioni cardiache dei neonati può risultare talvolta frustrante, nel senso che li vorrei tutti sani. Ma poi, quando scorgo nei loro occhi la gioia di essere tornati vispi, mi sento ripagato di tutte le ore trascorse in sala operatoria, o sui libri a studiare le ultime tecniche di intervento, o stilare qualche articolo scientifico che possa essere di aiuto a qualche collega. E mi accorgo che sì, forse la mia

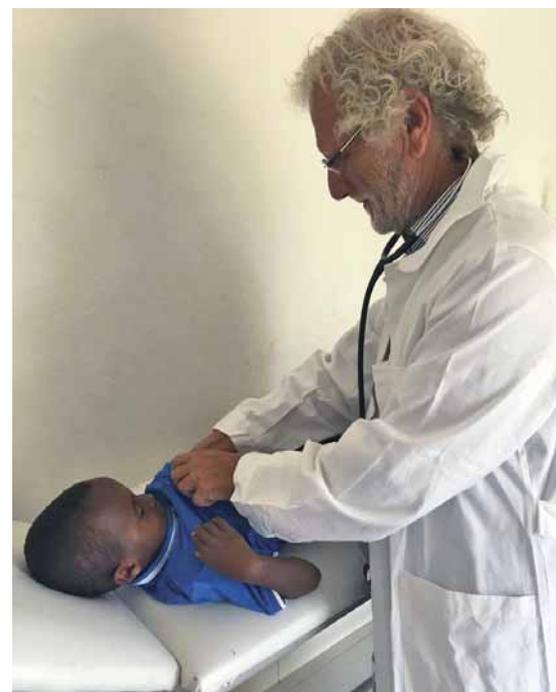
vita ha un qualche senso».

Mi accorgo a mia volta, a questo punto, che ho parlato ben poco dei suoi libri, ma è il suo stesso percorso di vita ad avermi intrigato (e non da oggi) e ad avermi fatto ri-



flettere su esistenze spese ad inseguire chimeri, carriere, o denaro, mentre c'è chi, come il professor Abruzzese si prodiga a lenire i mali dei derelitti della terra, senza badare al colore della pelle. O, purtroppo come qualche suo collega, al colore del denaro.

Dunque, il suo primo libro, "Cuori Contro", racconta della vita, delle gelosie, dei carrierismi e degli errori gravi e gravissimi, che talvolta si commettono in sala operatoria. Un libro bello nella sua crudezza (Piero che è di studi classici, mi consentirà l'ossimoro), dove si intravede un briciolo di autobiografia. "Cuore di Figlio", è, invece uno struggente percorso di vita di Piero e della moglie Alessandra (a lungo radiologo-interventista al Gaslini di Genova, che, come è noto è un ospedale pediatrico) e del loro figlio adottivo Carlo. Nato con una gravissima e, per certi versi, irrisolvibile, patologia cardiaca, che però, grazie alle cure dei genitori, gli ha consentito di accompagnare sorridente, per ventuno la vita di Alessandra e Piero. L'ultimo libro, infine "Nel Cuore di Punt", stavolta, non prende in esame il nostro muscolo cardiaco, ma quello di una terra mitica. Il Punt. Ben nota ad Erodoto, ma, soprattutto, agli antichi Egizi, che in questa terra mandavano a caricare il preziosissimo incenso e la mirra. Qui, Piero Abruzzese, si spoglia solo in parte del suo camice di medico, e racconta di archeologia, di civiltà antiche di oltre ottomila anni, di predoni, di musei e di preziosissimi reperti archeologici. Senza, però, mai dimenticare i suoi bambini e il "suo" ospedale pediatrico nel Somaliland.



## MALAGIUSTIZIA, IL PEGGIO CHE TI POSSA SUCCEDERE

di PAOLO ARRIVO

**L**a vita è costellata di errori. Paghiamo per quelli nostri, e per quelli altrui: come il ciclista che pedala nella pancia del gruppo, e rimane coinvolto in una maxi caduta. Non sempre può andargli bene e cavarsela con qualche escoriazione. Altre volte, inoltre, può essere accusato di ciò che non ha commesso. Di doping.

E finire sotto l'occhio del ciclone, messo alla gogna pubblica, secondo comune consuetudine. Perché sbattere il mostro in prima pagina, e poi non risarcirlo con la stessa visibilità, quando si accerta la non colpevolezza dell'imputato, è tipico di quanto accade nel Belpaese.

Nella democrazia dove, come in qualsiasi altra comunità (laddove non c'è troppo giustizialismo), gli errori giudiziari possono distruggere la vita di una persona. Si pensi ad esempio al caso Manna. All'incubo vissuto da una donna coinvolta in un'indagine a Taranto: scambiata per pedofila, l'accusa più infamante, finì sulle prime pagine dei giornali. Salvo poi essere prosciolta dopo quattordici mesi di travaglio.

Dalla storia di Anna Maria Manna è stato realizzato il libro **"L'Offesa"**. Lo ha scritto il suo avvocato, Rosario Orlando, con il patrocinio dell'associazione ErroriGiudiziari.com. Che in una nota chiarisce quanto possa essere devastante l'esperienza della malagiustizia. Il carcere infatti, per chi non ha commesso alcuna colpa, "è molto più di un'ingiustizia. È un'offesa, un affronto, una ferita indelebile che rimarrà in chi lo subisce per tutta l'esistenza".

L'obiettivo del libro pubblicato su Amazon è sensibilizzare gli investigatori sulla massima attenzione da prestare quando

è in gioco la vita umana. Il lettore può immedesimarsi prendendo coscienza di cosa significhi finire vittima di un errore giudiziario. E arrivare a porsi domande disperanti, nel tentativo di gridare al mondo l'innocenza non accertata, a causa della superficialità di chi deve lavorare al caso, o perché si dà credito alle false accuse di soggetti facilmente influenzabili. Come sono i bambini, loro malgrado, al centro della vicenda che ha più di vent'anni.

Era il 25 maggio del 2000 quando Anna Maria Manna fu svegliata nel cuore della notte precipitando in uno tsunami giudiziario. Con lei tutti gli abitanti di Palagiano. Uno di quei paesi che, al pari di Avetrana, nella stessa provincia di Taranto, in assenza di avvenimenti eclatanti rimarrebbero nell'anonimato. Alcuni bambini di una scuola elementare confessarono alle loro maestre di aver preso parte con gli adulti a dei festini a sfondo sessuale.

Ebbene, nell'inchiesta fu coinvolta Anna Maria Manna, riconosciuta tra le foto mostrate in un album.

Il "lieto" fine di questo caso è stato reso possibile dal lavoro del legale. La donna, allora trentenne, che si è fatta 15 giorni di detenzione in carcere (prima a Torino, dove si trovava per un concorso, poi a Taranto) e 60 agli arresti domiciliari, ha ottenuto un risarcimento di 35mila euro dallo Stato. Cifra che mai potrà ripagarla delle mortificazioni subite e degli sguardi giudicanti.



Anna Maria Manna





## LA PROVVISSIONE DEL DIAVOLO

di PIETRO FILOMENO

**G**iovedì 16 giugno 2022, nella sede della Mondadori Bookstore Francavilla Fontana (Viale Vincenzo Lilla, n. 10), Giuseppe Marchionna è stato ospite a "IncontraStorie in Libreria!" per la presentazione del suo ultimo libro "La provvigione del diavolo" (Np Edizioni, Roma, 2022). Hanno interloquuto con l'autore il giornalista Pietro Filomeno e Domenico Magliola, assessore alla Sicurezza, Attività Produttive e Randagismo del Comune di Francavilla Fontana.

"La provvigione del diavolo" è un romanzo noir ambientato a Brindisi. Il 19 maggio è stato presentato al Salone Internazionale del libro di Torino.

Giuseppe Marchionna, laureato in Filo-

safia e in scienze sociali ed economiche, è nato a Brindisi. Ha ricoperto vari incarichi istituzionali e professionali per molte Amministrazioni pubbliche.

È stato sindaco di Brindisi (11 agosto 1990– 26 ottobre 1992). Durante il suo mandato si trovò ad affrontare l'emergenza dell'esodo degli albanesi, che in un solo giorno arrivarono in 25.000 nella città di Brindisi. Il 26 marzo 2017 è stato insignito della Cittadinanza Onoraria dalla Città di Valona (Albania). Ha pubblicato diversi saggi su temi di natura socio-economica, prima di dedicarsi alla narrativa nella quale ha esordito nel 2019 con "L'unguento delle streghe", primo romanzo della serie dedicata al giornalista d'inchiesta Pigi Sovieri.

Giuseppe Marchionna



## L'EDIPO RE DI SOFOCLE E L'IFIGENIA IN TAURIDE DI EURIPIDE

L'Associazione Italiana di Cultura Classica - Delegazione di Taranto "Adolfo Mele", in occasione della 57ª Stagione Teatrale in programmazione al Teatro Greco di Siracusa, ha organizzato per **lunedì 20 giugno 2022, alle 17.30, nella Biblioteca Comunale "P. Acclavio"** di Taranto una iniziativa con il dottor Giancarlo Magno e la professoressa Francesca Poretti che illustreranno due tragedie classiche: l'*Edipo re* di Sofocle e l'*Ifigenia in Tauride* di Euripide.

L'iniziativa è rivolta sia a coloro che parteciperanno nei giorni 28-30 giugno al viaggio a Siracusa organizzato dalla suddetta Associazione sia a tutta la cittadinanza.

Giancarlo Magno è psicologo, specializzato in Tossicodipendenze, si occupa di mistica orientale e occidentale, di tecniche di meditazione, si interessa anche di psicologia dei fenomeni artistici e svolge attività di critico d'arte.

Francesca Poretti è presidente dell'Associazione Italiana di Cultura Classica - Delegazione di Taranto "Adolfo Mele", già docente di Latino e Greco presso il Liceo classico "Archita" di Taranto, si occupa prevalentemente di argomenti di cultura classica antica.





# Taranto, l'iscrizione innanzitutto

di **LEO SPALLUTO**

direttoreweb@lojonio.it

Fase di studio sul mercato per la nuova accoppiata costituita dal tecnico

Di Costanzo e dal ds Dionisio

**C**hiamatela fase di studio. È il momento vissuto dal Taranto, alla ricerca di una nuova identità tecnica dopo la rivoluzione nei quadri.

L'addio al tecnico Laterza e al direttore sportivo Montervino, dopo due anni di successi conquistati, e l'arrivo del tandem proveniente dal Brindisi composto dall'allenatore Nello Di Costanzo e dal ds Nicola Dionisio ha certificato l'apertura di un nuovo capitolo.

Del tutto diverso dal precedente ma ancora dai contorni sfumati, al di là delle solite indiscrezioni sotto l'ombrellone.

Al momento si pensa, soprattutto, a regolarizzare l'iscrizione al prossimo campionato: la documentazione completa dovrà essere presentata entro il prossimo 22 giugno, comprensiva delle liberatorie dei calciatori, riguardante anche la mensilità del mese di maggio (risulterebbe essere l'ultima ancora da pagare, dopo la regolarizzazione delle precedenti).

Bisognerà, inoltre, presentare la fideiussione da 350 mila euro alla Lega Pro e la tassa d'iscrizione (ammonta a 60 mila euro). Non proprio uno scherzo.

Poi arriverà il momento delle verifiche della Covisoc che entro l'1 luglio comunicherà alle società se sono in regola oppure no: da quel momento scatteranno i giorni validi per gli eventuali ricorsi, fino al 6 giugno.

## VENDI O COMPRI CASA? SCEGLI NOI!!!



AGENZIA IMMOBILIARE

# De Bartolomeo

...da sempre la casa dei tuoi sogni

seguici anche su  

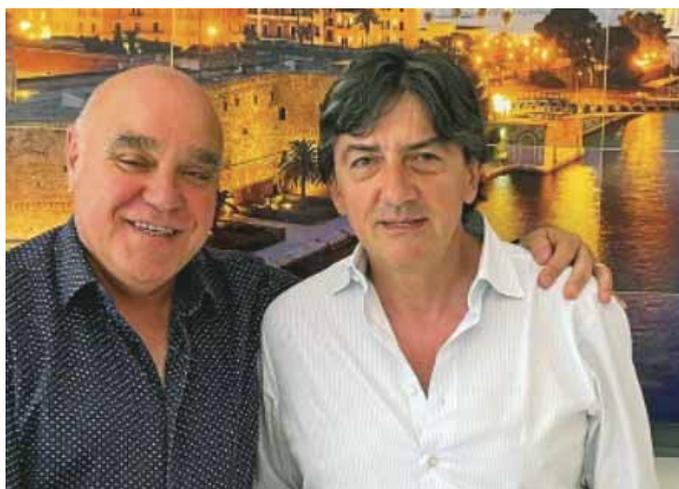
VIALE MAGNA GRECIA, 261 - TARANTO  
TEL. 0997302293

[www.agenziaimmobiliaredebartolomeo.com](http://www.agenziaimmobiliaredebartolomeo.com)

La situazione del Taranto, però, non dovrebbe conoscere intoppi di sorta.

Nel frattempo il mercato è ancora avaro di certezze: molte delle idee espresse negli ultimi giorni potrebbero cambiare, alla luce delle contingenze della campagna di rafforzamento e di alcune riflessioni.

Si era parlato, ad esempio, della possibilità di ricorrere ad un portiere over, scelta accreditata dal ds Dionisio, individuando anche il profilo di Francesco Forte, lo scorso anno all'Avellino. La concorrenza di altre società e un ingaggio non trascurabile, però, potrebbero far propendere il club verso la strada già conosciuta dell'estremo difensore under: tra i nomi emersi quello di Alessio Martorel del Bisceglie, classe 2000, ma non è l'unico profilo in fase di valutazione.



Sopra: Giovinco. A lato: Giove e Dionisio

Nelle porte girevoli del mercato, come era previsto, è alla fase dei saluti Luigi Falcone. Il talentuoso attaccante esterno, avversato da troppi infortuni nel corso della sua permanenza tarantina, è in procinto di accettare la corte del Brindisi affidato nel corso della settimana all'ex calciatore rossoblù **Ciro Danucci**.

Fluida, invece, la situazione di Civilleri. Il forte mediano ha ancora un anno di contratto che lo lega al club rossoblù ma conosce anche l'intenzione del Taranto di non proseguire assieme l'avventura. Il direttore sportivo Dionisio lo ha posto in lista di trasferimento suscitando lo stupore del calciatore e del suo procuratore. L'ipotesi di un trasferimento resta la più probabile. Si continua a lavorare, invece, per la conferma delle punte Giovinco e Saraniti: anche in questo caso non mancano le "sirene" provenienti da altre piazze.

**ARTIGIANI  
DI TARANTO**

**YOGURTERIA  
CREPERIA  
BUDINERIA**

**GELATERIA  
DEL PONTE**

**GLI ARTIGIANI DI TARANTO  
CONSEGNANO A DOMICILIO  
I GELATI. E NON SOLO...**

**CHIAMACI AL**

**347 9673879**



**SIAMO APERTI, VENITECI A TROVARE**



# Virtus, l'ora delle trattative

Fotoservizio Francesco Miglietta

di **LEO SPALLUTO**  
direttoreweb@lojonio.it

Il ds Antonazzo concentrato su diverse ipotesi per irrobustire la rosa ed elevare il livello delle ambizioni



Joseph Ekuban

Lo staff tecnico della Virtus

**T**rattative innanzitutto. In entrata e in uscita, alla ricerca delle correzioni giuste per elevare il livello delle ambizioni e non fermarsi, come è avvenuto finora, alle prime due tappe dei playoff. In casa Virtus Francavilla si è ripartiti dalle fondamenta e dai ritorni (il tecnico Antonio Calabro e il direttore generale Domenico Fracchiolla).

Poi c'è stata anche la definizione dello staff tecnico, che comprende anche l'allenatore in seconda Alessandro Imbrogno, il preparatore atletico prof. Pasquale Sepe, l'allenatore dei portieri Pasquale Visconti e il prof. Alfredo Ciracì, addetto al recupero degli infortunati.

Ora, oltre al completamento delle carte per l'iscrizione al torneo di C, il direttore sportivo Angelo Antonazzo pensa al mercato e al modo migliore per irrobustire la rosa. Potrebbe arrivare, ad esempio il giovane portiere classe 2000 Michele Avella, che ha disputato l'ultima stagione con la maglia dell'Ancona, in uno scambio che prevederebbe il trasferimento nelle Marche di Mario Prezioso dopo una sola stagione in Puglia.

Non dovrebbe muoversi, invece, Joseph Ekuban: il giovane attaccante biancazzurro, appena rientrato alla Virtus dopo l'esperienza poco felice al Monterosi, è entrato nel mirino della Recanatese neopromossa in serie C.

Ma la società degli Imperiali, al momento, non ha alcuna intenzione di disfarsi della punta classe 2000 che è stata messa al centro del progetto tecnico, nella convinzione che possa essere l'anno dell'esplosione del ragazzo. Ogni richiesta, per ora, è stata respinta.

Nel reparto avanzato, invece, si guarda con attenzione all'attaccante del Cittadella Mamadou Tounkara, che lo scorso anno, in serie B, ha disputato 17 presenze (con 3 reti) comprendendo anche le partite di Coppa Italia.

Anche in uscita il "traffico" non manca: il Pordenone avrebbe richiesto informazioni su Gabriele Ingresso, classe 2000, per rafforzare il reparto difensivo. Ma l'idea di privarsi del giocatore, al momento, non sarebbe nei programmi della dirigenza francavillese, dopo il buon campionato della scorsa annata e le 33 presenze disputate.

Si discute, intanto, anche a livello nazionale del format del campionato: il clamoroso successo, anche televisivo, dei playoff di quest'anno ha acceso un momento di riflessione nei vertici della Lega Pro.

Il presidente Francesco Ghirelli ha sottolineato il successo della formula che ha visto, in occasione della finale di ritorno per la serie B tra Palermo e Padova, un ascolto su Rai 2 pari a 1,5 milioni di tifosi.

Una strada da seguire per il futuro – ha sottolineato il massimo dirigente della categoria – assieme «all'impiego dei giovani in campo e alla riqualificazione degli stadi».



# SMIA spa

*Veicoli industriali e commerciali*



**DREAMS**  
in  
Motion



S.S. 7 Appia Km. 63 - Massafra (TA)  
tel. 099 8804545 - 8801023

[www.smiaspa.it](http://www.smiaspa.it)

# NUOVO ŠKODA KAMIQ



ŠKODA



## Il city SUV a prova di città

Guida Assistita di livello 2 per affrontare ogni strada. Wireless Multimedia e Cruscotto Digitale, per gestire tutte le funzioni del tuo city SUV grazie ai due schermi personalizzabili.

Da **199 €** al mese

**Anticipo pari alla rata**

Solo con Ecoincentivi TAN 4,49% - TAEG 5,70% - 35 mesi - rata finale 11.698 € - 45.000 km

skoda-auto.it    

ŠKODA KAMIQ Ambition 1.0 TSI 95CV. Prezzo di Listino a € 22.900,00. Prezzo promozionato a € 16.642,34 (chiavi in mano IPT esclusa) solo con il contributo delle Concessionarie ŠKODA aderenti di € 4.257,66 e il contributo statale Ecoincentivo pari ad € 2.000,00 vincolato alla rottamazione di un veicolo di categoria M1 rispettati tutti i requisiti previsti dalla Legge n. 145/2018 ("Legge di Bilancio 2019"), dalla Legge n. 178/2020 ("Legge di Bilancio 2021"), dal DM 20/03/2019 e dal D.L. 1 marzo 2022 n. 17 e successive modifiche ed integrazioni. Pacchetto di Manutenzione ŠKODA Service Care Basic 3 anni e/o 45.000km incluso in caso di finanziamento Clever Value. Offerta valida fino al 30/06/2022 in caso di permuta o rottamazione, solo con finanziamento ŠKODA CLEVER VALUE e sottoscrizione di Extended Warranty da 270€. Esempio di finanziamento ŠKODA CLEVER VALUE Anticipo € 199,00 - Finanziamento di € 16.743,34 in 35 rate da € 199,00. Interessi € 1.919,89 - TAN 4,49 % fisso - TAEG 5,70 % - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 11.698,23, chilometraggio massimo 45.000 km; al termine è possibile riscattare, rifinanziare o restituire l'auto (in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,07 €/km) - Spese istruttoria pratica € 300,00 (inclusa nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 16.743,34 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 41,85 - Importo totale dovuto € 18.789,08 - Gli importi indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie ŠKODA. Salvo approvazione ŠKODA FINANCIAL SERVICES. La vettura raffigurata è indicativa della gamma KAMIQ e può contenere equipaggiamenti opzionali a pagamento. Consumo di carburante di prova combinato (Min-Max) (l/100 km) 5,72 - 6,02. Emissioni CO<sub>2</sub> ciclo di prova combinato (Min-Max) (g/km) 132,8 - 143,2. Dati riferiti a ŠKODA KAMIQ 1.5 TSI 110kW (150 CV) DSG. I valori indicativi relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO<sub>2</sub> sono rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e ss.mm.ii.). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi ai Concessionari ŠKODA, dove è disponibile gratuitamente presso ogni concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO<sub>2</sub>, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

ŠKODA. Simply Clever.

ŠKODA Financial Services finanzia la vostra ŠKODA

**D'Antona Auto**

Via C. Battisti, 5000 - 74121 Taranto

Tel. 099 7791111 - Fax 099 7792080